

LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

Il futuro della radio... adesso!

13 - 2014



LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

ANNO II — N. 25 — 13-2014

SOMMARIO

EDITORIALE, di I4AWX	4
UN LUOGO IMMATERIALE COLMO DI REALE..., di IK8LTB	7
LETTERA A BABBO NATALE, di IK2JYT	10
RUBRICA HF, di IK8VKW	11
RUBRICA VHF & UP, di IZ1HVD	17
AWARD & DIPLOMI, di IZ8EZP	30
ATTIVAZIONE DEL MONTE ZONCOLAN..., di IV3SJW	31
REALIZZAZIONE DI UN RICEVITORE VALVOLARE..., di IK1VHX	33
IE9/IQ8QX USTICA 2014, di IK8YFU	38
A.R.S. IN THE WORLD, di IZ0LNP	41
3 ^A EXPO RADIO, di IZ1GJH	51
LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI 2014, di IK0ELN	55
QUADERNO DI STAZIONE: NORME..., di I5DOF	58
GQRP CLUB 2014 BUILDATHON & CONVENTION, di IK0IXI	59
C'ERA UNA VOLTA..., REDAZIONE	66
PROVAMOSFET / PROVAFET CANALE N, di I8SKG	68
APERTURA CIRCOLI A.R.S., REDAZIONE	74
NOTIZIE PER ASPIRANTI OM E SIMPATIZZANTI A.R.S., di I0PYP	80



MESSAGGIO PER I CIRCOLI ITALIANI A.R.S.

La Redazione del Notiziario "LA RADIO" auspica una fattiva collaborazione da parte di tutti i Circoli italiani e dei Referenti con l'invio di articoli sulle varie attività che verranno svolte o su esperienze radioamatoriali dei singoli Soci o gruppi di interesse.

Il Notiziario "LA RADIO" non costituisce una testata giornalistica, non ha, comunque, carattere periodico e viene pubblicato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7.03.2001.



A.R.S. - Amateur Radio Society

**Associazione Radiantistica Italiana
Sperimentazione e Radioassistenza**

IQ0WX

Presidente Onorario: I4AWX Luigi Belvederi

Presidente: IK8LTB Francesco Presta

ORGANO UFFICIALE "LA RADIO"

Notiziario Aperiodico

Direttore

I0SNY Nicola Sanna

"LA RADIO": redazione@arsitalia.it

www.arsitalia.it

segreteria@arsitalia.it

info@arsitalia.it

C.F. 90161790275

Presidenti alla Memoria

I1UJX Giovanni Carnevale

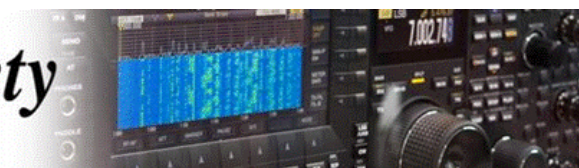
I8WTW Giuseppe Tartaglione



Amateur Radio Society

IQ0WX

Il futuro della Radio adesso.



IN UNA NOTTE D'INVERNO



Halloween se n'era andata da poco e le candele illuminavano ancora, da dentro le zucche vuote, i sorrisi di improbabili fattucchiere. La stagione degli elfi dispettosi aveva lasciato il passo ad un inverno precoce e rigido, con la prima neve che già rendeva le campagne uguali e gli alberi stracolmi. La notte era quieta, la città silenziosa ed incappucciata nel bianco dei tetti. Una notte perfetta, pensai, per stare tranquilli nella [stanza delle radio](#).

Archiviati gli ultimi problemi della giornata, la casa già addormentata e silenziosa, salii la scala che mi portava in soffitta. Il mio regno mi guardava con soddisfazione: i tanti anni passati a raccogliere riviste, costruire radio, piegare telai, annusare pasta salda, hanno lasciato un segno. Sospirai leggermente per il freddo della coltre di neve che, sul tetto, mi copriva la testa.

Pensai che tanti anni lasciano un segno ancora più ostinato di quello delle valvole bruciate e di tutta la pasta salda ed i telai anneriti del mondo, anche di quelli degli esperimenti più ingenui degli anni migliori. Sprofondai sulla poltrona ed accesi il ricevitore. Sui 40 metri, il radiogiornale di una lingua strana si mescolava con una nenia in lingua araba, portata su e giù dall'evanescenza di un segnale che veniva da chissà dove. Qualche fischio, una telegrafica, un'altra stazione ancora e poi la voce di un Radioamatore che mi segnalava che la banda era aperta. Suoni caldi e rassicuranti, pensai, strano contraltare alla fredda e silenziosa distesa di tetti bianchi che intravedevo dall'abbaino. Tutto d'un tratto sentii un fruscio, o forse ancor meglio un battito d'ali dietro di me. Mi voltai e vidi che era caduta una rivista dallo scaffale, proprio lo scaffale ove in mostra erano allineate le mie collezioni di decenni di riviste. Una autentica montagna di fascicoli, da *Sistema Pratico* a *Radio Rivista* e ancora da *Sistema A* a *Radorama*, per non parlare poi di quelle più antiche, degli anni 20, tutte ingiallite e a metà rose dai tarli del tempo. Automaticamente mi chinai per raccogliere il fascicolo caduto: si trattava di un semplice numero mensile di una rivista pubblicata da una associazione radioamatoriale, che mi colpì però perché era assai più smilzo del solito. Anzi, guardandolo bene, era decisamente più sottile del solito, perché di nemmeno di una decina di pagine. La meraviglia per un fascicolo così sottile che non avevo, mi pare, mai notato prima, si tramutò in vero e proprio sconcerto quando, cercando l'annata per riporre la rivista in ordine con le altre, vidi scritto chiaramente sulla copertina: Numero di Natale, Dicembre 2024. Rimasi esterrefatto: una rivista che... balbettai... doveva essere ancora pubblicata! Succedono cose strane, in questo periodo dell'anno, tanto più quando fuori tutto tace, è buio e la città è tutta coperta di neve. Decisi quindi di non chiedermi più di tanto il perché di una cosa assolutamente fuori dall'ordinario ed incominciai a leggere, a leggere...

Il mese di dicembre riportava una relazione dell'anno appena trascorso ed il Presidente illustrava la situazione che da qualche anno si era sviluppata.

EDITORIALE — I4AWX, LUIGI BELVEDERI

“Il fenomeno della Radio di Amatore - dichiarava il Presidente - è un fenomeno che può temporalmente collocarsi tra i primi decenni dell’ultimo secolo antecedente a questo millennio e l’inizio del millennio stesso. I primi esperimenti individuali, attorno agli anni 20 del ventesimo secolo, diedero il via ad un fenomeno che raggiunse il suo picco attorno agli anni 70-80 del secolo scorso. I Radioamatori abbandonarono progressivamente l’autocostruzione e un certo fenomeno di consumismo di massa aumentò a dismisura il numero dei Radioamatori stessi, anche per una sorta di politica dei grandi numeri messa in atto da molte associazioni di molti Paesi. Alcuni criticarono questo atteggiamento, ritenendo che le associazioni in questo modo facessero gli interessi dell’industria: fatto sta che il numero dei Radioamatori, per lo stesso motivo consumistico per il quale era aumentato, incominciò a scendere senza possibilità di ritorno. L’avvento di nuove tecnologie per la comunicazione sul finire del secolo scorso, con un grande impatto sulle masse anche in termini di estrema reperibilità e basso costo dei prodotti, cagionò il progressivo allontanamento di molti dalla radio e dalle relative associazioni, compresa e soprattutto la nostra. Il telefono cellulare (l’antenato del nostro comunicatore globale da polso) ed il computer (con processori che all’epoca si misuravano ancora in centinaia di MHz) resero le comunicazioni così semplici e banali che molti dimenticarono la radio, complice anche il fatto che il progressivo affinarsi della tecnologia rendeva sempre più difficile la possibilità dell’autocostruzione, fenomeno che negli anni eroici dello scorso millennio era servito da collante e comune denominatore tra gli appassionati. Agli osservatori più acuti, sempre sul finire del millennio, non sfuggì il fatto che ormai nessun nuovo Radioamatore poteva più rintracciarsi nella fascia dei giovanissimi, cioè quella tra i 13 ed i 16 anni. In breve, imboccato il sentiero in discesa, un effetto a catena alla rovescia determinò la progressiva e nota difficoltà operativa della nostra Associazione, a causa del crescente ed ineluttabile calo del numero degli associati e, quindi, della contrazione fortissima dei bilanci. Purtroppo - continuò il Presidente - il fenomeno di cui sopra apparve sin dall’inizio assolutamente incontrastabile ed il fenomeno del ridimensionamento apparve drammatico nel primo decennio del nostro millennio. Il numero dei Radioamatori e degli iscritti rovinò precipitosamente. Alle accennate difficoltà si aggiunse una irragionevole campagna denigratoria dei mass-media contro i Radioamatori, ritenuti a torto, con le loro antenne, responsabili dell’inquinamento elettromagnetico. Vincoli paesaggistici nelle città sempre più affollate causarono problemi sempre maggiori all’installazione delle antenne e poi una assurda estensione della normativa “CE” anche alle apparecchiature autocostruite ed ai sistemi di antenna fece il resto. A causa di queste ed altre ben note difficoltà, il numero dei Radioamatori crollò letteralmente. Pensiamo in definitiva alla scomparsa degli sperimentatori nel campo della fisica, quelli per esempio che ai primi del 1900 si costruivano le lampadine in casa... sarebbe forse pensabile oggi una attività di sperimentazione o di hobby in questi settori? La situazione di grave contrazione - terminò il Presidente - accenna ora comunque a stabilizzarsi, avendo la nostra associazione raggiunto un punto di equilibrio, Signori Consiglieri, con una base stabile di circa cento Soci...”.

EDITORIALE – I4AWX, LUIGI BELVEDERI

Mi stropicciai gli occhi incredulo: 100 Soci? Davvero il futuro poteva essere così? Davvero tutto era destinato a finire in questo modo? Guardai sconcolato il telaio del mio vecchio trasmettitore in AM degli anni 60, relegato in un angolo del sottotetto, appena rischiarato dalla luce bianca della neve che proveniva dall'abbaino e pensai che, dopotutto, non mi dava tutto quel senso di sicurezza che pensavo. Fortuna volle che una voce dall'altoparlante rimasto acceso mi richiamasse alla realtà: mi girai di scatto, afferrai il microfono ed incominciai a parlare, parlare, parlare... Parlai di radio, di quella radio vera che si chiama sperimentare, saldare, provare e riprovare; parlai di Ham Spirit, di tanti anni trascorsi tra amici sinceri, tra entusiasmo e progetti mai nati, con quella voglia di fare che una volta, semplicemente, si chiamava *arrangismo*. Non so quanto tempo passò, ma fuori la notte era sempre più buia e silenziosa ed i tetti bianchi stracolmi di neve. Saranno state forse le tre del mattino. Spensi la radio ma, prima di andare a letto, volli cercare ancora quel numero di quella rivista per terminarne la lettura. Passai tutta la libreria, cercai accuratamente e poi cercai ancora ed ancora, ma di quel numero assolutamente non trovai traccia. Che avessi sognato? Che la notte di Halloween mi avesse giocato un brutto scherzo e, nel silenzio, qualche spiritello un po' furfante si fosse infilato nella mia stanza delle radio? Non lo saprò mai però, a ben guardare sullo scaffale, tra due vecchi numeri di *Sistema Pratico*, la polvere se n'era andata ed i numeri erano fuori posto come se, tra di loro, improvvisamente, fosse scivolato qualcosa...

Postfazione

Il caleidoscopio onirico che Vi ha condotto per mano attraverso questo magico racconto di Natale narra di quello che può diventare un domani il radiantismo senza l'Ham Spirit. Un radiantismo - come tante volte ho scritto - asservito ad interessi di parte, lotte, fazioni e continui contrasti è semplicemente destinato a morire. Ed il futuro di ogni associazione sarà quello descritto nell'immaginario numero di Natale dell'anno 2024 di quell'immaginaria rivista. La nostra Associazione è nata sulle basi opposte di un profondo Ham Spirit che vuol dire rispetto, amicizia e collaborazione reciproca e, soprattutto... tanta Radio senza litigi e carte bollate! Così, come l'immaginario protagonista della nostra storia di Natale, dopo aver letto del triste futuro che lo aspettava, si è rimesso con gran foga a parlare "di radio, di quella radio vera che si chiama sperimentare, saldare, provare e riprovare", A.R.S. è ritornata nel cuore dei Radioamatori veri a parlare dei valori profondi della nostra passione, valori che troppo a lungo, da tante parti, troppe persone hanno trascurato in vista dei loro interessi personali.

Buon Natale a tutti!

I4AWX, Luigi Belvederi



UN LUOGO IMMATERIALE COLMO DI REALE: IL FUTURO DELLA RADIO ORA. A.R.S. ITALIA



È sempre difficile scrivere dopo aver letto, attentamente, un editoriale scritto così bene come quello di **I4AWX Luigi**.

Lo dico perché la forma letteraria del racconto è ben difficile dall'essere trasposta senza errori di decodifica, come si usa dire nel gergo della comunicazione, perché il coinvolgimento con qualcosa che nella sintassi si forma e nei significati si realizza, è totale.

Diversamente ho l'obbligo di estraniarmi e pensare ad un anno di **A.R.S. Italia**, a tutto quello che abbiamo fatto, quello che abbiamo in cantiere.

Come sapete **A.R.S. Italia**, nell'anno che volge al termine, si è data una nuova dirigenza, uscendo definitivamente da alcune pastoie in cui qualcuno voleva trascinarla. Il Vice Presidente, IOSNY Nicola, si è assunto la responsabilità, pienamente legittima, di convocare le elezioni e dare vita ad una nuova fase per la nostra Associazione.

Tempi difficili i primi mesi di gestione. Un numero irrilevante di Soci (42) ha deciso di abbandonare il cammino che fino ad allora aveva condiviso con noi preferendo altre mete. Non ce ne rammarichiamo molto poiché, da quel momento, era marzo 2014, grazie all'impegno profuso da tutto il **Comitato Esecutivo Nazionale**, grazie alla credibilità che abbiamo saputo garantire a tutti coloro che si sono avvicinati, grazie anche alla fuoriuscita di taluni personaggi, per la verità invisibili a moltissimi, la nostra **Society** ha spiccato il volo, quadruplicando i numeri e soprattutto aumentando, a esponenzialmente, il livello qualitativo di chi ha scelto e sceglie di **"essere" A.R.S. Italia**.

Dico **"essere"** convintamente: essere significa esistere, operare e compiere azioni per affermare la propria esistenza, mettere in campo il proprio pensiero, manifestarsi. *"Cogito ergo sum"*, formulava il matematico Cartesio.

Mai cosa più pregnante: nella nostra **Society** c'è spazio, molto, per le persone che vogliono spendere il loro tempo, un po' del loro tempo, per l'**Associazione**, un po' del loro pensiero da condividere con gli altri, la loro esperienza messa a disposizione di tutti.

Non nego né potrei affermare che da questo punto di vista tutto sia rose e fiori.

Sacche di **"menefreghismo"** si manifestano ogni giorno.

È cosa normale in un corpo sociale.

IK8LTB, FRANCESCO PRESTA

Sinceramente mi chiedo a cosa serva far parte di un'Associazione per poi starsene nascosti in un angolo. È un retaggio antico che in altri lidi sta determinando la fine di una grande esperienza nata dagli sforzi di **Guglielmo Marconi** e che ha avuto quale epigono un tale che si chiamava **Montù**.

Ovviamente non si può costringere nessuno ad accendere il cervello, ma si possono mettere in campo tante iniziative per stimolare tutti a pensare di appartenere a qualcosa a cui si può, anzi si deve, donare un po' di se stessi perché, forse, si dona ad altri. Gli altri sono tutti i Soci di **A.R.S. Italia** in questo caso. È un grande onere dirigere un'Associazione che vuole porsi all'attenzione pubblica come riferimento sicuro, soprattutto trasparente.

A parte il gruppo che cresce ogni giorno, abbiamo colto alcuni obiettivi entusiasmanti.

- Abbiamo creato **Circoli** in quasi tutte le regioni.
- È nato un gruppo di OM stranieri, **A.R.S. in the World**, grazie al nostro amico IZOLNP Peppe.
- È stato messo in campo il 2° Contest, molto partecipato, a cui hanno aderito importanti aziende di settore.
- Siamo entrati nel **Raggruppamento Nazionale Emergenza Radio** grazie all'impegno di IZOBNQ Pierfrancesco.
- Editiamo puntualmente un Notiziario, "**La Radio**", diretto dal nostro decano IOSNY Nicola.
- C'è una **Segreteria**, e non temo smentite, che dà lustro alla **Society** rispondendo in tempo reale agli interrogativi dei Soci.
- Abbiamo ottimi rapporti istituzionali con tutte le Associazioni che possano essere definite tali.
- Ci pregiamo dell'opera di una serie di fiduciari sul territorio, ed altri ne arriveranno, che sostanzialmente, ci danno più di una mano: Tutti i Referenti di Circolo, i coordinatori di macroarea, i responsabili di vari settori. A loro va il grazie di tutta l'Associazione per il lavoro, volontario, che svolgono.
- Ci pregiamo, infine ma non per ultimo, di avere come sicuro riferimento, un **Old Man**, come I4AWX Luigi Belvederi.

Dal mio canto e nel mio piccolo, spero di riuscire nella titanica opera di portare **A.R.S. Italia**, insieme agli altri ed ai Soci soprattutto, ad essere una grande Associazione, fatta di persone leali e oneste, chiare e limpide, pronto, come sono, ad ostacolare con fermezza taluni comportamenti che puntualmente si esplicitano e che risultano derivanti da concetti "anarcoidi" della vita associativa, che non permetterò mai; disposto ad ascoltare tutti senza problemi a patto che davanti a tutto si ponga l'interesse dell'Associazione, formata da tante persone, OM, che si aspettano solo di essere considerate come tali ma che devono rendersi conto che nessuno può andare oltre interpretazioni fuorvianti del vivere e "convivere" civilmente.

Chi dirige un'Associazione ha il dovere di estraniarsi da vincoli anche di amicizia e anteporre a tutto il bene associativo.

IK8LTB, FRANCESCO PRESTA

Un'Associazione, **A.R.S. Italia 2.0**, ha detto più di una persona, ed in effetti è vero. Il nostro punto di forza è l'attivazione puntuale di quei meccanismi informativi ed informatici che ci permettono di accusare continui feedback che significa incontrare immaterialmente le volontà dei Soci, interpretarle e formulare un'azione in favore delle tematiche più sentite.

Il futuro di **A.R.S. Italia** è proprio qui, nel luogo dell'immaterialità ma anche luogo della condivisione di una coscienza diventata collettiva, in cui si incontrano opinioni diverse in tempo reale, si formulano proposte immediate e nel quale si cerca di dare risposte istantanee.

Oggi, come sappiamo bene tutti, i luoghi di incontro sono rappresentati da tanti punti di una rete globale.

E se è vero com'è vero che la nostra vita reale è di fatto affiancata da una esistenza immateriale, Social Network docet, se è vero che entro 15/20 anni i quotidiani saranno sostituiti dal tablet secondo le ultime indagini condotte negli States (<http://www.abexpress.it/>), come pensiamo noi di tornare alle vecchie sezioni che oramai sono rimaste luoghi deserti, degne di memoria storica?

È una realtà che dobbiamo accettare, non c'è modo di fare diversamente; i nostri figli sono, più di noi, già immersi totalmente in questo mondo.

Come pensiamo di cambiare le cose?

Magari possiamo integrarle, questo sì, e adattarle ai nostri usi e consumi.

Ecco perché A.R.S. Italia oggi gioca col 12° in campo.

Perché ha capito e crede nella condivisione delle informazioni, dei luoghi virtuali dov'è possibile incontrarsi, discutere, condividere oppure no.

C'è un particolare che ci riporta sulla terra ferma, qualcosa che è nel nostro stesso modo di essere, nel nostro DNA e che ci accomuna, un luogo, anch'esso immateriale ma che suona d'antico e moderno allo stesso modo, che dovrebbe unirci sotto le bandiere di una visione fraterna che vada oltre ogni steccato e/o vincolo di appartenenza. Si chiama RADIO, quella che ogni giorno dovrebbe occupare qualche ora della nostra breve e a volte effimera esistenza. Se vi fermate a pensare un attimo, anche questo luogo è pienamente immateriale e noi OM ne siamo gli epigoni.

Grazie a tutti coloro che ci hanno scelto e che hanno interpretato pienamente il nostro spirito.

Buon Natale e buon 2015 nel nome e nel segno di Amateur Radio Society.

73

IK8LTB, Francesco



LETTERA A BABBO NATALE

Caro Babbo Natale, so che non puoi dare soluzioni per tutti i problemi della vita, che non hai risposte ai miei dubbi e ai miei timori: ti chiedo allora di darmi degli amici che possano ascoltarli e dividerli con me. So che non puoi cambiare né il mio passato né il mio futuro: dammi allora delle persone che, quando servirà, mi stiano vicine. So che non puoi evitarmi la sofferenza quando qualche pena mi toccherà il cuore: ti chiedo però di darmi la forza di raccogliere i pezzi per rimetterlo a nuovo. Ma soprattutto ti chiedo di riuscire a fare tutto questo per i miei amici, affinché io diventi per loro un amico migliore. Grazie per avermi dato oggi un giorno speciale in cui condividere L'AMORE PER LA RADIO CON SINCERITÀ.

P.S.: le ultime parole sono in maiuscolo non a caso... grazie Nicola e perdonami di non averti ascoltato prima, ma ti prometto che recupereremo...

Un abbraccio

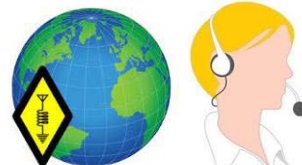
IK2JYT, Giovanni

Referente del Circolo di Como "BRUGHIERA COMASCA" CO01





RUBRICA HF



Con questa rubrica "HF" cercherò di portarvi le varie notizie nel campo HF, circa spedizioni DX, attivazioni, diplomi e quant'altro. Se avete suggerimenti o notizie scrivetemi. Grazie a tutti e buoni DX!

CQBBI - CQ BANDE BASSE ITALIA



Sono invitati a partecipare tutti gli OM ed SWL italiani, del Canton Ticino, del Canton Grigioni italiano e Sammarinesi. Sono validi solo i QSO effettuati con stazioni operanti dal territorio italiano, dalla Repubblica di San Marino, dal Canton Ticino, dal Canton Grigioni italiano (Svizzera italiana), dal Vaticano e dallo SMOM.

Data e durata: Il CQ BANDE BASSE ITALIA 2015, organizzato dal Mediterraneo DX Club, avrà inizio dalle ore 13:00 UTC di sabato 10 Gennaio e terminerà alle ore 12:59 UTC di domenica 11 Gennaio.

Bande e modi: Sono ammessi collegamenti esclusivamente sulle bande di frequenza dei 40, 80 e 160 metri, nei modi di emissione CW e SSB e secondo quanto indicato al punto "Limitazioni", comma b).

Nominativi utilizzabili: a) Durante la manifestazione potranno essere utilizzati, a discrezione dei partecipanti e nel rispetto della normative dei rispettivi Paesi, nominativi speciali e di Sezione o di Club. Le stazioni di Club, quelle marconiane e le Sezioni possono partecipare soltanto alla categoria MULTI operatore.
b) Indipendentemente dalla categoria di partecipazione, coloro che opereranno al di fuori dell'indirizzo riportato sulla propria Licenza radioamatoriale, dovranno obbligatoriamente dichiararlo utilizzando il nominativo barrato Call Area, anche nell'ambito della stessa provincia. Ad esempio, se IZ2KXC parteciperà dall'indirizzo della licenza utilizzerà IZ2KXC, da una località della stessa provincia IZ2KXC/2, da una località della stessa Call Area IZ2KXC/2, da una località di una diversa Call Area IZ2KXC / il numero della diversa Call Area. Il nominativo dovrà essere loggato per esteso (IZ2KXC/2) altrimenti comporterà l'annullamento del QSO.

RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

c) Per le stazioni QRP, nella chiamata o risposta è obbligatorio aggiungere al proprio nominativo l'indicazione /QRP, parte integrante del nominativo che deve essere indicata nel Log anche da chi collega queste stazioni (IZ2KXC/QRP). Per stazioni QRP si intendono quelle operanti con potenza output non superiore a 5 W. I partecipanti alla sezione/overlay QRP dovranno accludere al Log una dichiarazione firmata in cui si afferma di aver rispettato il livello di potenza suddetto e descrivere sommariamente l'apparecchiatura usata, compreso l'eventuale dispositivo per la riduzione della potenza. In caso di apparecchiature autocostruite i partecipanti debbono allegare lo schema elettrico dell'apparecchio usato. La mancanza di tale dichiarazione comporterà automaticamente la partecipazione come stazione normale.

Chiamata: Fonia - *CQ Bande Basse Italia*,
Telegrafia - *CQBBI*.

Categorie: 1. Singolo operatore SSB,
2. Singolo operatore CW,
3. Singolo operatore MISTO,
4. MULTI operatore MISTO (SOLO Singolo TX),
5. Singolo operatore MISTO 40,
6. Singolo operatore MISTO 80,
7. Singolo operatore MISTO 160,
8. SWL.

Overlay: 1. YL (operatrici),
2. QRP (max 5 W).

Rapporti: RS(T) e sigla automobilistica. I membri del Club si faranno riconoscere passando, oltre alla sigla automobilistica, anche il loro numero MDXC. Il Canton Ticino (TI), il Grigioni italiano (GRI), il Vaticano (SCV), la Repubblica di San Marino (RSM) e lo SMOM (SMM) durante il Contest sono considerati alla stregua delle provincie italiane. I QSO validi saranno tutti quelli 2 way.

Punti e moltiplicatori: Il punteggio totale si avrà tenendo conto dei parametri sotto elencati.

Punti: 1 punto per ogni QSO bilaterale in banda 40mt. (SSB)
1 punto per ogni QSO bilaterale in banda 80mt. (SSB)
1 punto per ogni QSO bilaterale in banda 160mt. (SSB)
2 punti per ogni QSO in telegrafia (CW)
10 punti per ogni QSO bilaterale con stazioni IQ, IY, indipendentemente dalla banda e modo.

RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

La stessa stazione può essere collegata in SSB e CW in 40, 80 e 160 metri per un massimo di sei volte (una volta per banda e per modo). Gli SWL ricevono gli stessi punti degli OM: 1 punto per ogni stazione ascoltata in fonia, 2 punti per ogni stazione ascoltata in CW, 10 punti per ogni stazione ascoltata IQ e /o IY indipendentemente dalla banda e dal modo. Ogni nominativo potrà figurare una volta come stazione ascoltata e non più di tre volte come stazione corrispondente. Quanto sopra è valido separatamente in SSB, CW, sia in 40, 80 sia in 160 metri. Sono validi gli ascolti della propria provincia.

Moltiplicatori: 1 MOLTIPLICATORE per ogni provincia italiana più Ticino, Grigioni, Vaticano, San Marino e SMOM collegata per ogni banda e modo. Ticino, Grigioni, Vaticano, San Marino e SMOM durante il Contest sono considerati alla stregua delle provincie italiane, valgono quindi come moltiplicatore, 1 MOLTIPLICATORE per ogni socio MDXC collegato su ogni banda e modo.

Il punteggio finale sarà determinato dal seguente calcolo: somma dei punti moltiplicato la somma dei moltiplicatori.

SWL: Sul Log dovranno essere indicati nell'ordine i seguenti dati: data, ora UTC, nominativo della stazione ascoltata, rapporto da essa passato (compresa la sigla automobilistica di due o tre lettere e l'eventuale numero MDXC), modo di emissione, banda, nominativo completo del corrispondente, punteggio, moltiplicatori.

Il regolamento completo è disponibile su <http://www.mdx.org/cqbbi/>.

2° CONTEST HF A.R.S. 2014

Si è conclusa anche la seconda edizione del nostro Contest HF, svoltasi il giorno 16 Novembre 2014. Nel momento della pubblicazione si saranno conclusi i lavori del dopo Contest. Tanti i Log arrivati da ogni dove, come Giappone, Portogallo e tantissimi i collegamenti fatti, su tutte le bande e nei vari modi di emissione. Fino a questo momento i Log arrivati sono 51, con 1.824 QSO dichiarati, 393 QSO incrociati, una percentuale di incrocio del 21.55%, per un totale di 1.824 QSO effettuati. Un valido aiuto ci è stato dato dall'amico I-T9GCG Enzo, gestore del sistema enzolog, che non mi stancherò mai di ringraziare. La classifica è visualizzabile all'indirizzo: <http://www.enzolog.org/arscontest/classifica.php>. Abbiamo anche inviato, agli indirizzi e-mail dei partecipanti, il certificato di partecipazione al contest, completamente gratuito, creato ed elaborato dall'amico IK7XNF Cesare del Circolo di Bari BA01.



RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Molti i problemi riscontrati, dovuti forse dalla non chiara esposizione del regolamento, che sto già pensando di rendere più fluido per la prossima edizione, anche per calcolare i vari punti accumulati ed i vari moltiplicatori.

Abbiamo decretato anche, per il nominativo dei nostri Circoli, la validità di moltiplicatore, così da duplicare i punti. Su questo il prossimo anno ci saranno altre novità, in fase di elaborazione.

Riporto alcuni commenti pervenuti sul Contest.

- * Salve, un Contest un po' "magro", davvero pochissime stazioni presenti e praticamente l'unica stazione chiamante in CW! :-) 73, Ruben IZ7ZKR
- * E' stata la prima volta per me partecipare a questo bellissimo Contest... La propagazione non ci favoriva nei QSO... Spero nel prossimo anno poter effettuare tanti punti... comunque mi sono divertito tantissimo... 73, IZ6DWH
- * IK8YFU - Circolo A.R.S. Polistena (RC): giornata molto negativa per quanto riguarda la propagazione. Il Contest sta crescendo e si nota il grande incremento di partecipanti rispetto allo scorso anno
- * IZ8FEV: banda 40 metri molto rumorosa.
- * Buongiorno, piove giornata uggiosa, ho notato a malincuore che in frequenza ieri erano presenti poche stazioni per il Contest, invece i deficienti con la portante sempre presenti hi hi. Vi invio il Log ma non so quanti punti ho conseguito, mi farete cortesemente sapere. Vi saluto cordialmente, SWL I-6031-BZ Sergio
- * Grazie a tutti per l'impegno e la partecipazione. :) 73's de IQ3UV, Circolo Alto Friuli - Referente IV3SJW Marco Martinelli
- * Gentilissimo presidente saluti e congratulazioni per come sta portando avanti l'Associazione. 73, IZ0YIQ Angelo

Nel prossimo numero del Notiziario "LA RADIO" forniremo la classifica finale, la proclamazione dei vincitori e l'assegnazione dei premi.

Colgo l'occasione per formulare i migliori auguri di Buon Natale ed un felicissimo Anno 2015 per voi e le vostre famiglie, con l'augurio che il nuovo anno soddisfi tutto quello che desiderate.



Buone Feste

Buon Natale !

Buon Anno

RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Leggete il regolamento relativo al Diploma MARE NOSTRUM sul nostro Sito:

<http://www.arsitalia.it/wp/a-r-s/award/>.

Aspetto come sempre eventuali vostre segnalazioni e/o critiche.

Le critiche sono ben accette se fatte in modo costruttivo e non distruttivo.

Resto a disposizione di tutti ed anche per eventuali segnalazioni, suggerimenti o approfondimenti.

Buona "RADIO" a tutti!

73

IK8VKW, Francesco



RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Ricordate sempre che:

1. IL RADIOAMATORE È UN GENTILUOMO:

non trasmette appagando il proprio piacere quando sa di nuocere al piacere altrui.

2. IL RADIOAMATORE È LEALE

nei confronti delle leggi, dei regolamenti nazionali ed internazionali e della propria Associazione.

3. IL RADIOAMATORE È PROGRESSISTA:

segue il progresso della tecnica, apporta continuamente migliorie ai propri impianti, si sforza di adoperare la propria stazione con la migliore correttezza possibile.

4. IL RADIOAMATORE È CORTESE:

trasmette, se richiesto, lentamente, dà consigli e notizie ai principianti, non usa mai un tono cattedratico.

5. IL RADIOAMATORE È EQUILIBRATO:

la radio è il proprio svago ma non trascurava per essa nessuno dei propri doveri verso la famiglia, il lavoro, la scuola, la Comunità.

6. IL RADIOAMATORE È ALTRUISTA:

la propria stazione le proprie conoscenze tecniche e professionali sono sempre a disposizione dei propri simili, del proprio paese e del Mondo.



RUBRICA VHF & UP – IZ1HVD, DANILO PAPURELLO



Rubrica dedicata alle VHF & Up... notizie, esperimenti, tecnica, scienza, Contest, Diplomi, DX-pedition e quant'altro sia di interesse e riferimento per questa categoria. Per suggerimenti, consigli o collaborazione: www.arsvalidilanzo.tk pagina "Contatti". Grazie, buona attività

146-147 MHz IN UK

L' OFCOM (Ufficio Britannico delle Comunicazioni) dal 31 ottobre 2014 ha consentito l'utilizzo, per 12 mesi, della banda 146-147 MHz ai titolari di licenze "Full" del Regno Unito.

146 to 147MHz NoV

The frequencies from 146 to 147MHz, are available via a Notice of Variation on a temporary basis to Full licence holders only.

Please note your NoV is only valid from **31 October 2014 and is for one year.**



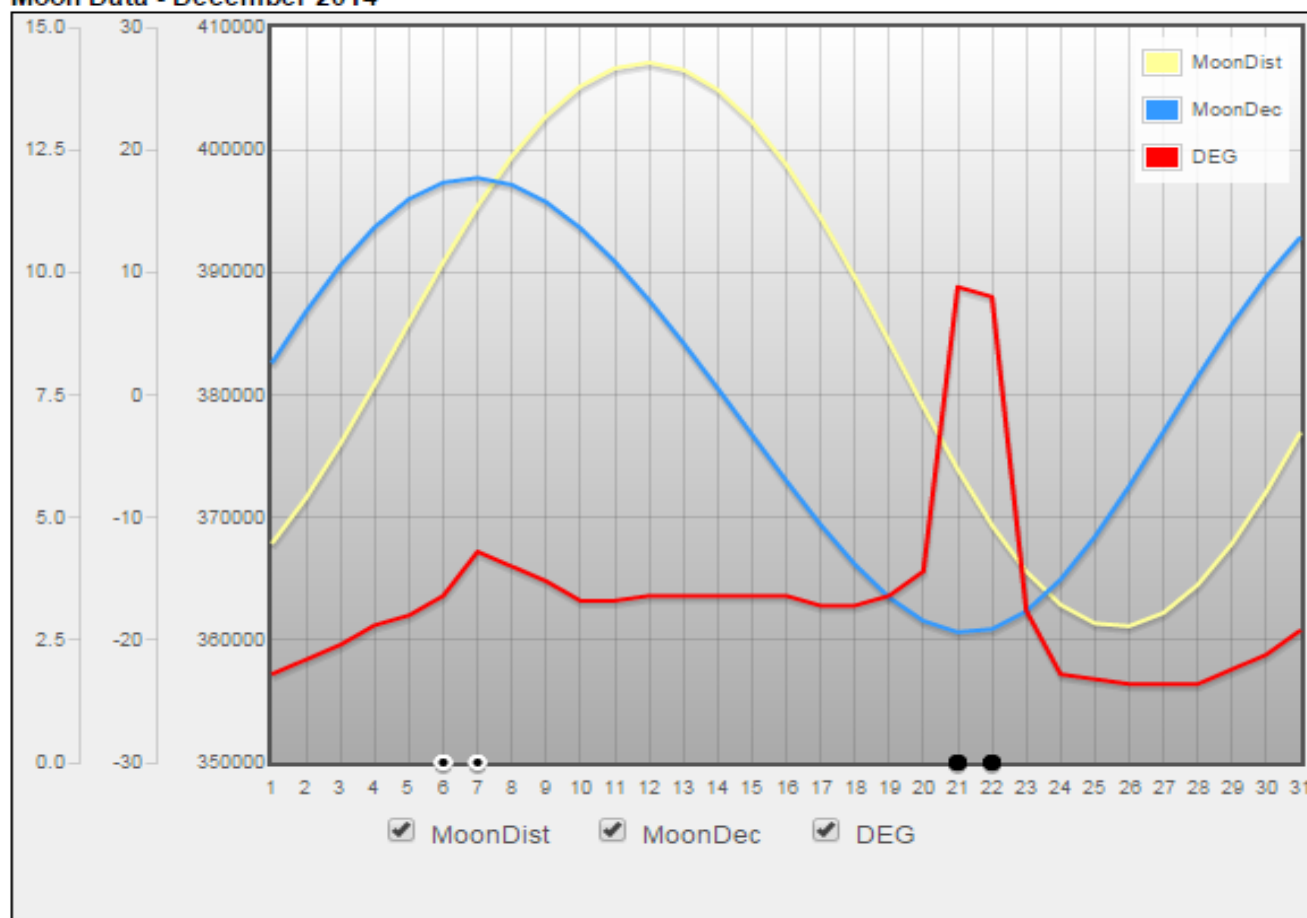
Please read the further information linked to below before you download the NoV since there are geographic limitations that may mean you cannot use the new frequencies from your main station address.

Ofcom's objective in allocating this new part of the spectrum was to encourage amateurs to experiment and test new communications schemes and systems rather than provide for "more of the same". In terms of band planning, therefore, with the exception for a small slice at the top of the 146-147MHz band (~100KHz for digital voice; D-Star, DMR etc.) we currently intend to leave the majority of the new allocation open for experimentation with 'moderate' (up to 500 KHz bandwidth) experimental digital voice and data transmissions.

RUBRICA VHF & UP – IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

MOON DATA BY VHFDX.EU – DICEMBRE 2014

Moon Data - December 2014



RSGB CONTESTS IN DECEMBER 2014 (by Quin G3WRR & John G3XDY)

Tuesday	2nd December 2014	144MHz UK Activity Contest	2000 - 2230 UTC
Sunday	7th December 2014	144MHz AFS Contest	1000 - 1600 UTC
Tuesday	9th December 2014	432MHz UK Activity Contest	2000 - 2230 UTC
Tuesday	16th December 2014	1.3GHz UK Activity Contest	2000 - 2230 UTC
Friday - Monday	26th - 29th December 2014	50/70/144/432 MHz Christmas Cumulatives Contest	1400 - 1600 UTC
Tuesday	30th December 2014	70MHz UK Activity Contest	2000 - 2230 UTC

CONTEST 70 MHZ CROSS BAND CITTÀ DI ROMA, EDIZIONE 2015

Fonte: FOURITALIA, www.fouritalia.wordpress.com

CONTEST 70 MHZ CROSS BAND

Lo scopo dell'evento è quello di fare sperimentazione sulla gamma dei 4 m ed in tale ottica non è, perciò, necessario il completamento di QSO bilaterali in 70 MHz. Tuttavia, per la sperimentazione della potenzialità della gamma, risultano indispensabili le segnalazioni di QSO o ascolti effettuati in Italia da e tra stazioni non italiane. Gli OM italiani che volessero comunque prender parte in modo attivo alla competizione potranno farlo partecipando nella categoria "Cross Band". Dal 2008, anno della prima edizione, la Sezione ARI di Roma propone la quinta edizione per l'anno 2015 con il principale scopo di promuovere l'utilizzo della banda dei 70 MHz, disponibile ai Radioamatori di un crescente numero di paesi. Lo scopo è, ove non diversamente specificato dai partecipanti, contribuire con i Log pervenuti alla raccolta di dati a fini statistici nell'ambito della campagna di sperimentazione 2015 presentata dall'Università dell'Aquila - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione che, con tale iniziativa, ha richiesto la temporanea concessione, all'uso amatoriale, della banda in Italia.

Data: L'edizione 2015 del Contest si terrà Sabato 06.06.2015.

Orario: Il Contest inizierà alle 07:00 UTC e terminerà alle 19:00 UTC (12 ore in totale).

Bande: I 4 metri (70 MHz) (SWL) ed i 6 metri (50 MHz) (in TX).

Categorie: Categoria 1, "stazioni 70 MHz": le stazioni che desiderino partecipare devono trovarsi in un paese ove sia autorizzata l'attività in 70 MHz ed effettuare tutti i collegamenti trasmettendo e ricevendo esclusivamente in 70 MHz, (QSO in-banda).

Categoria 2, "Cross-band 50 MHz": le stazioni che desiderino partecipare devono trovarsi in un paese ove sia autorizzata l'attività in 50 MHz ed effettuare tutti i collegamenti trasmettendo esclusivamente in 50 MHz e ricevendo esclusivamente in 70 MHz o viceversa (QSO a "banda incrociata - Cross Band") o ricevendo anche in 50 MHz (QSO Cross Band - banda incrociata). I QSO in 50 MHz andranno effettuati esclusivamente nella porzione di banda 50.250-5.0300 allo scopo di non disturbare il normale traffico DX.

Categoria 3, "stazioni SWL 70 MHz": le stazioni che desiderino partecipare possono trovarsi in un qualsiasi paese in cui sia consentito l'ascolto della gamma dei 4 m e riportare ascolti in 70 MHz di stazioni partecipanti al Contest.

Ogni stazione dovrà preventivamente stabilire la categoria nella quale intende partecipare ed operare secondo le regole di quella categoria. Non è quindi ammesso partecipare al Contest con parte dei QSO effettuati secondo le regole della categoria 1 e parte secondo le regole di un'altra categoria. Per le tre categorie non viene fatta alcuna distinzione tra stazioni fisse, portatili o mobili, singolo o multi-operatore, europee o non-europee, QRP o QRO, o modo operativo.

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

- Modi ammessi:** SSB, CW.
- Chiamata del Contest:** In SSB “CQ 70”,
in CW “CQ 4C”.
- Scambio di dati:** Lo scambio di dati del collegamento consiste in Nominativo, RS(T), WW Locator. Ai fini della competizione sono sufficienti i soli primi 4 digit (ad esempio JN61).
- Frequenze:** Le trasmissioni in 70 MHz possono essere effettuate solo sulle frequenze autorizzate. Collegamenti di tipo “split-frequency” all’interno di detto campo sono comunque permessi (ad esempio TX a 70.100 MHz e RX a 70.300 MHz). Le trasmissioni in 50 MHz possono essere effettuate solo nel campo 50.250 - 50.300 MHz. Sarà conveniente trasmettere con canalizzazione a 5 kHz (cioè su 50.250, 50.255, 50.260 MHz).
- Punteggio:** Il punteggio si ottiene moltiplicando il totale dei QSO per il numero totale dei WW Locator lavorati e per il numero totale dei paesi DXCC lavorati (incluso il proprio paese). Ad esempio 10 QSO x 8 Locator x 3 Paesi DXCC = 240 punti. Una stazione può essere lavorata solo una volta, senza distinzione tra USB e CW. Eventuali collegamenti o ascolti ripetuti non contano quindi ai fini del punteggio.
- Altre regole:** I partecipanti devono osservare tutte le regole imposte dalla loro autorizzazione radioamatoriale. L’uso del DX Cluster è permesso, ma non la tecnica del self-spotting (tranne che, sporadicamente, per le eventuali stazioni che abbiano il permesso di trasmettere solamente al di sotto dei 70.000 MHz). L’uso delle Internet Chat durante il Contest non è permesso. Non sono validi i collegamenti tramite ripetitori attivi o passivi (EME).
- Invio Log:** La partecipazione al Contest viene formalizzata inviando a mezzo e-mail il Contest Summary Sheet ed il Contest Log entro il 30 Settembre 2015 al Contest Manager IW0BET Giovanni Zangara, e-mail iw0bet@libero.it e con titolo dell’e-mail “CONTEST 70 MHz + CALL”. La ricezione del Log sarà confermata entro cinque giorni da un’e-mail del Manager; se non vi fosse riscontro si prega di inviare di nuovo di nuovo il Log.
Il “Contest Summary Sheet”, in .ADIF, deve riportare: nominativo, nome e cognome del titolare del nominativo, categoria di partecipazione, operatore (od operatori), WW Locator della stazione, indirizzo e-mail, indirizzo postale, condizioni di lavoro, condizione operativa (fisso, portatile, ...), numero totale di stazioni Contest lavorate (senza i duplicati), numero totale dei paesi DXCC lavorati, numero totale dei WW Locator lavorati, punteggio dichiarato, data e firma.

RUBRICA VHF & UP – IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

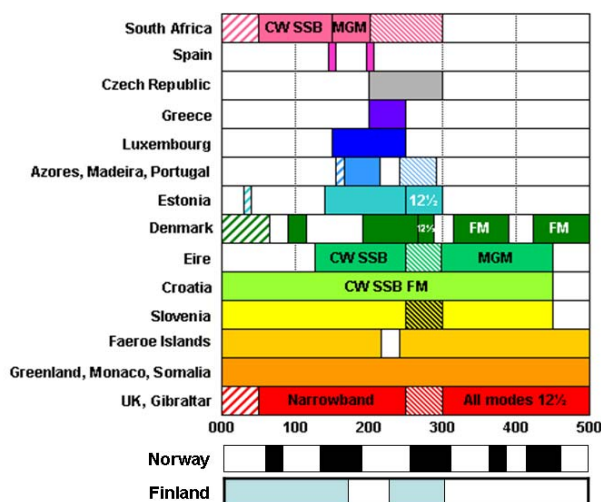
Per ogni collegamento od ascolto il “Contest Log” dovrà riportare: data, orario UTC, nominativo della stazione corrispondente (nominativi di entrambi i corrispondenti per le stazioni SWL poiché non sono ammessi ascolti di semplici “CQ”), banda di trasmissione (o di ricezione per gli SWL), modo di trasmissione (o di ricezione per gli SWL), RS(T) dato, RS(T) ricevuto, WW Locator del corrispondente, Paese DXCC del corrispondente. Il “Contest Log” dovrà essere trasmesso su file in formato ADIF; si consiglia l’uso del programma di IZ5HQB Gabriele scaricabile su <http://iz5hqb.wordpress.com/>.

Classifica: La classifica del Contest sarà pubblicata entro il 30 Settembre 2015 sul Sito Web della Sezione ARI di Roma, <http://www.ariroma.it/>.

Premi: I premi consistono in placche personalizzate e certificati offerti dalla Sezione ARI di Roma che sponsorizza il Contest. In particolare, riceverà una placca personalizzata il partecipante alla categoria 1, 2 e 3 che consegua il miglior punteggio in assoluto; tutti i partecipanti riceveranno un certificato di partecipazione al Contest.

Squalifica: Un partecipante potrà essere squalificato nel caso in cui: non osservi strettamente le condizioni di autorizzazione radioamatoriale, non osservi strettamente le limitazioni di frequenza previste per il Contest, dichiari collegamenti od ascolti non veritieri, non evidenzi i collegamenti o gli ascolti duplicati nel suo Log, adotti la tecnica “auto spot / self-spotting” del suo nominativo sul DX cluster ed utilizzi le Internet Chat. Le decisioni del Contest Manager al riguardo sono insindacabili e definitive.

70 MHz allocations



Beacons
All modes 25 kHz
Common DX segments
with EA 200-204
without EA 200-210
[white = unavailable]

73

*IW0BET, Giovanni Zangara
Contest Manager*

REPORT DI G3VZV GRAHAM, COORDINATORE SATELLITI - IARU REGIONE 1

Graham G3VZV ha preparato il seguente documento in previsione della prossima conferenza generale che avrà luogo in Bulgaria, a Varna, nel mese di settembre 2015.

Report from Graham Shirville G3VZV - Region 1 Satellite Coordinator For the IARU Region 1 Conference – Varna – September 2015

Current satellites

There are currently six satellites, in low earth orbit, carrying amateur radio voice transponders:

AO7	- linear transponders – launched in 1974 ACTIVE
FO29	- linear transponder ACTIVE
SO50	- FM transponder ACTIVE
AO73/FUNcube-1	- linear transponder and educational telemetry ACTIVE
FUNcube-2 on UKube-1	- linear transponder and educational telemetry LAUNCHED BUT NOT YET ACTIVATED
EO79 by AMSAT-UK on QB50p1	- linear transponder only LAUNCHED BUT NOT YET ACTIVATED
EO80 by AMSAT-F on QB50p2	- FM transponder LAUNCHED BUT NOT YET ACTIVATED

Other active satellites

There are more than sixty other, currently active, satellites which use downlink frequencies within the amateur satellite service allocations. These have a variety of functions and their current status can be checked at http://www.dk3wn.info/p/?page_id=29535

AMSAT satellite projects (under construction or at proposal stage)

This list shows a number of the active projects believed to be underway at this time:

Phase 3E	- AMSAT-DL – a HEO (High Earth Orbit) project - launch date unknown
EsHailSat-2	- AMSAT-DL – a ride share to GEO (Geostationary Earth orbit) see details below
Kiwisat	- AMSAT-ZL – a LEO (Low Earth Orbit) project - launch date unknown
ESEO	- AMSAT-UK - LV transponder and educational telemetry sub system Expected launch 2015/2016 into LEO.
Fox 1-2-3	- AMSAT-NA – A series of CubeSats with transponders and educational telemetry Expected launch 2015/2016 into LEO

EsHailSat-2

This is a planned Geostationary Spacecraft and will carry two geostationary "Phase 4" amateur transponders.

As a result of a concept proposed by the Qatar Amateur Radio Society, Es' Hailsat, the Qatar Satellite Company, have announced that their new, geostationary, Es'HailSat-2 communications spacecraft will provide transponders for use by radio amateurs. The spacecraft is expected to be ready for launch by the end of 2016.

Es'HailSat-2 will provide a 250kHz linear transponder intended for conventional analogue operations in addition to another transponder which will have an 8MHz bandwidth. The latter transponder is intended for experimental digital modulation schemes and DVB amateur television.

Precise uplink and downlink frequencies remain to be finalized but the uplinks will be in the 2.40-2.45GHz and the downlinks in the 10.450-10.500GHz amateur satellite service allocations.

Both transponders will have broad beam antennas to provide full coverage over about 1/3rd of the earth's surface.

Precise operational plans will be finalised over the coming months but it is anticipated that only quite simple ground equipment will be required to use this satellite.

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

CubeSats

There continues to be a large number of CubeSats under construction and many are now being launched. As mentioned above a few are designed to provide transponder facilities for amateurs but the majority do not have this facility.

Discussions are underway within the ITU Working Groups to evaluate the possibilities for these CubeSats to operate on frequencies outside the bands allocated to the Amateur Satellite Service. This might relieve the pressure on "our" bands, but it would also reduce the chances of our obtaining ride shares for transponders. In addition, it would also be likely to reduce the number of students and young professional engineers obtaining their amateur licences.

The QB50 Project

This is a CubeSat project which is intended to fly approximately fifty CubeSats into a very low earth orbit at around 300km. This orbit will enable the spacecraft to do some fundamental research at the upper edge of the atmosphere and they will de-orbit with 30-45 days. Additionally some of these spacecraft are also undertaking tests of, space to space, mesh communications and others carry transmitters operating at microwave frequencies. Generally these spacecraft will have downlinks around 436-437MHz and frequency coordination is presently underway.

Two double CubeSats, QB50p1 and QB50p2, have just been launched to a 600km orbit to test the science payloads for this project. The QB50 consortium has allowed both of these "Precursor" spacecraft to carry Amateur radio payloads (mentioned above) for use after the results of the science mission have been obtained.

Frequency Coordination

The IARU Frequency Coordination Panel has continued to be very active and is working to ensure that any satellite project which is intending to use frequencies in the amateur satellite service is actually compliant with the requirements for such use.

Full details of all satellite projects about which the Coordination Panel is aware can be found at <http://www.amsat.org.uk/iaru/> and information about the Coordination process itself is available at www.iaru.org/satellite.html

Education Outreach

FUNcube-1 is providing telemetry for educational outreach for schools and colleges and a simple omni-directional 145MHz antenna and SDR dongle are all that is required for satisfactory reception. A simple, windows based decoder and user interface has also been developed and is available for free download.

More than 700 stations around the world have been submitting the telemetry data that they have received to the central Data Warehouse.

The FOX Cubesat programme from AMSAT-NA is also intended to provide educational outreach opportunities and will be compatible with the FUNcube type receiver systems.

The International Space Station

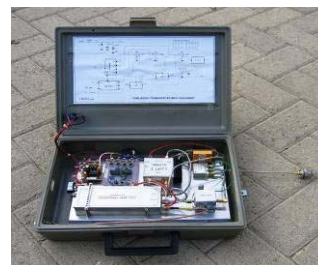
There continue to be a large number of contacts between the astronauts and schools using the 145MHz band organised by ARISS. Additionally the equipment for the HAMtv project, referred to in my previous report has now been delivered to the space station. This equipment was successfully tested during the summer and an initial ARISS contact with live video is expected to take place over Europe during the next few weeks.

COSTRUZIONE E ASSEMBLAGGIO DI UNA STAZIONE RADIOAMATORIALE PER I 10 GHZ SSB/CW

Di I1KFH, Sergio

Premessa

L'assemblaggio di una stazione radioamatoriale in 10 GHz (3 cm) non è semplice ed immediata come potrebbe esserlo per le bande HF o VHF. Chi è appassionato di microonde, come il sottoscritto, spesso incontra altri OM che sarebbero anche disposti ad attrezzarsi su queste frequenze, però poi rinunciano già dall'inizio perché pensano che sia troppo difficile, che sia necessaria una strumentazione particolare, che ci sia poca documentazione in giro, che siano pochi gli amici con cui dialogare, che non si sappia dove reperire i materiali, ...



Secondo me questo è vero solo in parte. Molti anni fa, i circuiti a microonde erano costruiti in tecnologia a guida d'onda. La guida d'onda è un dispositivo a bassa perdita e alto Q. A quei tempi chi costruiva apparecchiature in microonde doveva anche essere anche un "buon meccanico"! Al giorno d'oggi è molto più facile attrezzarsi in 10 GHz rispetto al passato. Questo perché, nell'ultimo decennio, grazie all'avvento della telefonia mobile e della televisione satellitare sono stati progettati dei semiconduttori per microonde veramente eccezionali e ad un bassissimo costo. I semiconduttori per microonde dell'ultima generazione sono usati su schede con laminati a bassa perdita come il teflon. I circuiti accordati a microstrip vengono direttamente incisi sul laminato per cui, in fase di taratura, si tratta al massimo di "spagliettare" un po', il che significa saldare dei pezzettini di rame (di pochi mm) in corrispondenza della microstrip da tarare.

Sono stati inventati nuovi componenti allo stato solido in tecnologia SMD, quali transistor con frequenza di lavoro di parecchi GHz, GaAsFet per applicazioni oltre i 5 GHz, HEMT, diodi Schottky. La disponibilità e il basso costo dei GaAsFet di potenza semplifica molto la costruzione dello stadio d'uscita del trasmettitore. In particolare, l'elevato guadagno dei GaAsFet di potenza nelle bande dei 23 e 13 cm riduce il numero di stadi rispetto alla soluzione con i transistor bipolari. Gli HEMT non costano molto perché sono prodotti in massa per i ricevitori satellitari TV. Gli HEMT lavorano a bassa tensione e con più alta corrente rispetto ai convenzionali GaAsFet e la loro impedenza d'ingresso e d'uscita è terminata a 50 Ω oltre i 5 GHz.

La mia intenzione è di portare a conoscenza le mie esperienze maturate negli ultimi anni, da quando mi sono appassionato di microonde. Il primo collegamento in 10 GHz lo feci il 2 luglio 2000 con I1CPN Gianpaolo, un momento indimenticabile e pieno di emozione. Utilizzavo un RTX ZIF di S53MV autocostruito (100 mW) con un'antenna a tromba anch'essa autocostruita.

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

Per alcuni anni utilizzai tale apparecchiatura con grande soddisfazione. Poi però nacque il desiderio di avere qualcosa in più: più sensibilità, più potenza in uscita, maggior larghezza di banda (l'RTX ZIF copre una banda di circa 300-350 kHz), miglior stabilità e precisione di lettura della frequenza. Per poter soddisfare queste mie nuove esigenze e migliorare le mie condizioni di lavoro in 10 GHz l'unica soluzione era quella di passare all'uso di un Transverter.

Quello che presento su queste pagine è quindi il setup in 10 GHz che utilizzo io, un setup molto modesto ma nello stesso tempo funzionale.

Per la costruzione di una stazione radioamatoriale in 10 GHz ci possono essere diverse soluzioni. Io ho cercato di attrezzarmi per potere lavorare da casa e in portatile. Il punto dolente per lavorare in 10 GHz da casa è la portata ottica. Tutti sappiamo che in 3 cm la portata ottica è vitale. La portata ottica può anche essere in direzione di una montagna: ciò ci permetterà comunque ottimi collegamenti per riflessione. Chi abita in un condominio di 10-12 piani in città è sicuramente avvantaggiato rispetto a chi vive in campagna, perché l'altezza permette di superare le piante che sono un vero ostacolo per i 10 GHz. Il mio QTH si trova in campagna in mezzo alle risaie e, purtroppo, non sono molte le direzioni che posso lavorare in 10 GHz a causa delle piante che mi trovo attorno!

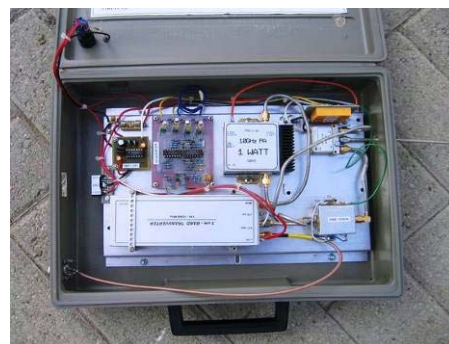
E' di fondamentale importanza che il cavo di collegamento tra parabola e Transverter sia il più corto possibile, normalmente il Transverter si deve sistemare nella parte posteriore della parabola o, per parabole di grandi dimensioni, addirittura nel fuoco della stessa.

Caratteristiche della mia stazione in 10 GHz

- Transverter DB6NT MKU 10G2 autocostruito (acquistato in kit);
- PA da 1 W DG0VE (acquistato già assemblato);
- Preamplificatore ricavato modificando un modulo per la ricezione TV SAT tipo SU-02;
- Sequencer autocostruito per la commutazione sequenziale dei moduli;
- Transceiver Kenwood TR751;
- Parabola primo fuoco da 60 cm con illuminatore in guida d'onda auto costruito

Per ciò che concerne il Transverter, la mia scelta è caduta sul modello MKU 10G2 di DB6NT, il più famoso ed il più usato dai "microondisti". La potenza di uscita di questo Transverter è di 200 mW. E' necessario un RTX 144 MHz - SSB per il suo pilotaggio.

Con l'acquisto del KIT si ha un notevole risparmio in denaro e la soddisfazione di averlo costruito. E' comunque un'avventura consigliabile a chi ha già dimestichezza in montaggi SMD. Teniamo presente comunque che i componenti SMD per i 10 GHz sono veramente piccoli!



RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

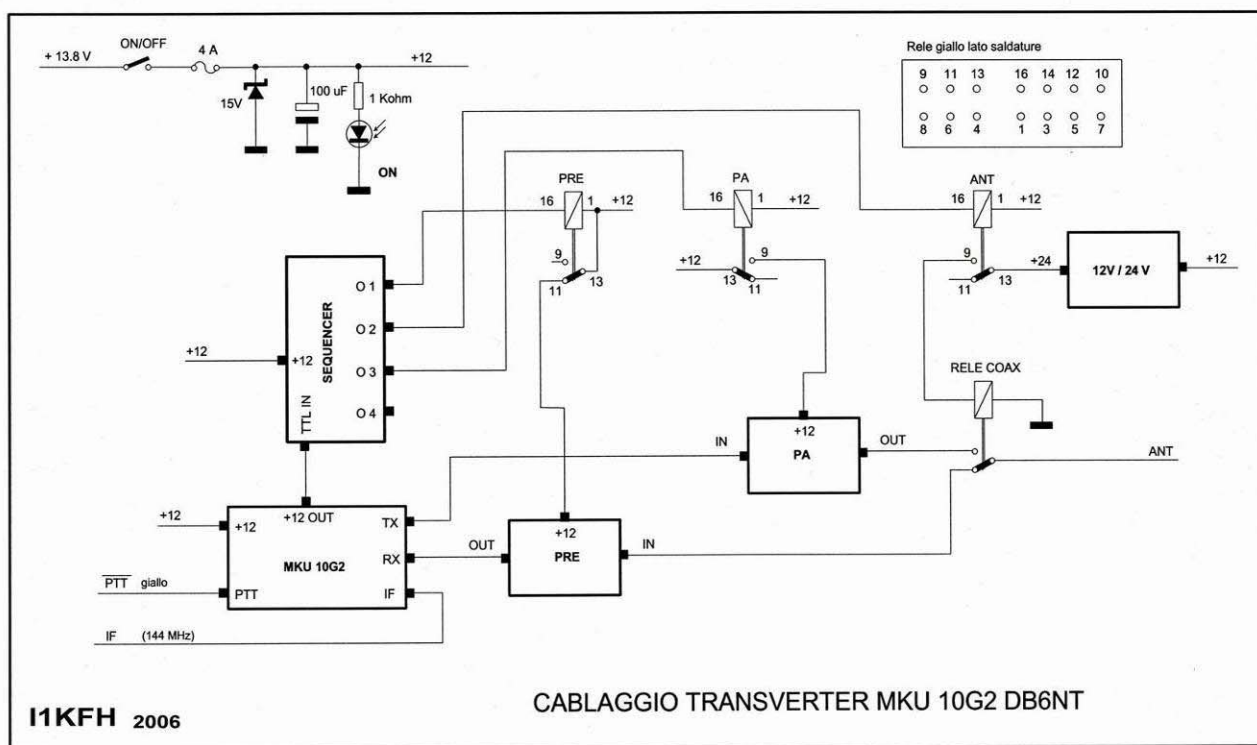
Qualcuno potrebbe pensare che oltre alla difficoltà nella costruzione del KIT si aggiungerebbe anche quella della taratura (chissà quale particolare strumento si userà?). Non è così: nel manuale di assemblaggio del transverter, DB6NT dice che esso si tara semplicemente con un tester! Ed è proprio così! Quindi non è richiesta alcuna particolare strumentazione per la sua taratura.

Il Transverter MKU 10G2 che viene venduto attualmente ha il quarzo dell'oscillatore locale scaldato termicamente con un riscaldatore per quarzi tipo QH40A. Questo riscaldatore serve per portare e mantenere alla temperatura di 41 °C il quarzo. La precisione ottenuta sarà di circa +/- 0.1 °C-

All'accensione dobbiamo attendere qualche minuto che il riscaldatore porti in temperatura il quarzo, dopo di che, se abbiamo premura, possiamo iniziare ad usare il Transverter.

Se non abbiamo fretta è meglio aspettare ancora qualche decina di minuti in modo che il tutto si stabilizzi per il meglio. In questa maniera il sistema acquisisce una discreta stabilità.

Nella Figura sotto è riportato il cablaggio del Transverter.



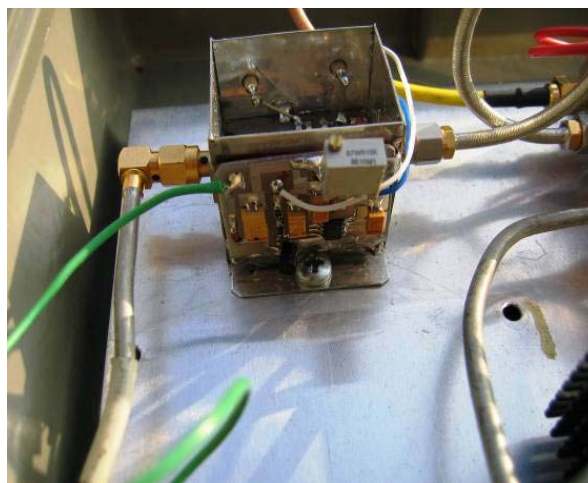
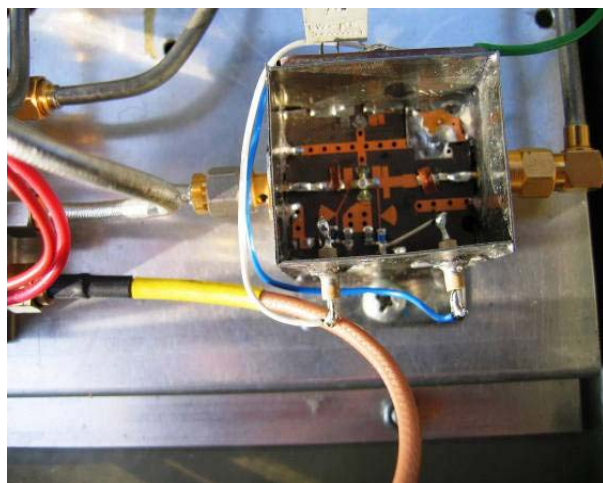
Per quanto riguarda il PA da 1 Watt, il finale è il modello PA3-1-1W di fabbricazione DG0VE. L'uscita, misurata con Bolometro, fornisce circa 900 mW a 10.368 MHz.

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO



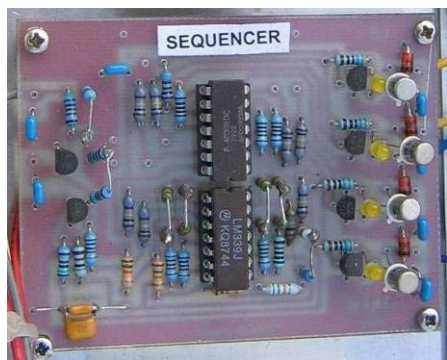
	PA3-1-1W
Frequenzbereich	10...10,5GHz
Eingangsleistung	0....max300mW
Ausgangsleistung @ -1dB Kompr.	bei 140mW in ca. 0,8 bis 0,9Watt
Ausgangsleistung max.	bei 180....250mW in ca. 1,0 bis 1,2Watt
Verstärkung	typ. 7,5 bis 8db (min. 7dB , max 8,5dB)
HF-Monitor	ja
U _b	11.....15V
I _b	ca. 300400mA (I _{ruhe} 200mA)
Maße ohne Buchsen	72x55x30

Analizziamo ora il preamplificatore. L'idea di adottare un tale componente per la banda 3 cm a basso costo mi è stata suggerita da I1TEX Michele che mi ha consigliato di usare una piastra amplificatore low-noise mod. SU-02. Questa piastra è un doppio amplificatore a 4 stadi su laminato in teflon, impiegata originariamente come stadio front-end low-noise per la ricezione TV satellitare a 11 GHz. La cifra di rumore attenuata è di circa 1 dB.



Il Sequencer, lo stesso già usato in altre occasioni, è riportato nella Figura della pagina seguente. Analizziamo ora il Transceiver TR751. Per mandare in trasmissione il Transverter MKU 10G2 ci sono due possibilità: collegare a massa l'ingresso "PTT man" o inviare una tensione positiva da 3 a 12 V sul centrale del cavo coassiale dell'IF a 144 MHz.

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO



Per non avere un filo in più da collegare al Transverter (PTT), la mia scelta è caduta sulla seconda possibilità. Ho deciso a questo punto di utilizzare un TR751 Kenwood come IF a 144 MHz. Per utilizzare al meglio il sistema ho eseguito tre modifiche al TR751.

Per non creare danni al Transverter il pilotaggio deve essere compreso tra 1 e 3 W. Il TR751 ha sul frontale un interruttore con la possibilità di scelta della potenza d'uscita (LOW). Il primo obiettivo è quello di eliminare il funzionamento di questo interruttore. Smontato l'apparato,

cerchiamo di individuare il modulo PLL, TX UNIT (X60-1310-xx) e scollegiamo il filo denominato H/L: così facendo impediremo all'interruttore LOW di funzionare e forzeremo sempre a bassa potenza l'uscita del TR751.

Il secondo obiettivo è quello di fissare la potenza di uscita su 3 W massimo. Colleghiamo un carico fittizio e un Wattmetro al TR751. Alimentiamo e commutiamo l'apparecchiatura in CW e andiamo in trasmissione. Dovremmo leggere una potenza di poco inferiore a 5 W. Sempre sulla scheda PLL, TX UNIT (X60-1310-xx) ruotiamo il trimmer VR3 fino a leggere una potenza inferiore a 3 W (il mio l'ho regolato per una potenza di uscita di 1 W).

Non rimane ora che effettuare l'ultima modifica, quella più impegnativa. Si tratta di inviare una tensione compresa tra 3 e 12 V sul connettore centrale dell'antenna del TR751 solo quando andiamo in trasmissione. Individuiamo il modulo FINAL UNIT (X45-1490-11). Interrompiamo il filo dell'uscita del connettore d'antenna. Inseriamo due condensatore da 1nF, una resistenza da 4,7 kΩ e un filo al terminale 9T del modulo.

Buona autocostruzione!



RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

MMMONVHF NEWSLETTER NO. 47 / WEEK 47 2014

HOT 144 MHz MS & EME DX-PEDITION NEWS - Pse do use:

<http://www.mmonvhf.de/latest.php>

and use the FILTER for your personal wishes!

- ** YTOPUPIN is from 2014-01-01 - 2014-12-31 QRV from Yugoslavia KN05, 2 m **
- ** IG9Y is from 2014-10-17 - 2014-12-05 QRV from Italy Lampedusa Isl. JM65hm, 6 m, 4 m, 2 m and 70 cm **
- ** XV4F is from 2014-10-31 - 2017-12-31 QRV from Vietnam OJ39, 6 m, 2 m & 70 cm**
- ** YT0EME is from 2014-11-08 - 2014-12-07 QRV from KN03 on 144 MHz EME during ARRL EME Contest **
- ** PZ5UD & PZ5EME are from 2014-11-26 - 2014-12-08 from Surinam GJ25, 2 m, 70 cm, GHz EME **
- ** JW/DF8DX is from 2015-02-19 - 2015-02-25 QRV from Svalbard, 23 cm EME **
- ** UT5EL/A is from 2014-10-22 - 2014-12-31 QRV from KO31 on 2 m MS and TR **
- ** ZL/YU7AA is from 2015-01-15 - 2015-03-28 QRV from RF73HC on 2 m and maybe 70 cm EME **

LA FOTO DEL MESE

73

IZ1HVD, Danilo



AWARD & DIPLOMI – IZ8EZP, MARIO LIBRERA



Carissimi Amici, Radioamatori e Simpatizzanti, questo è il primo articolo della Rubrica che curerò personalmente sul nostro fantastico Notiziario “LA RADIO”.

Mi presento a voi: sono un Radioamatore di Caserta, attivo dal 1997, che ha iniziato con la banda degli 11 m (che non verrà mai rinnegata), ha conseguito poi patente e licenza speciale e, successivamente, divenuto “ordinario” con Call IZ8EZP. Leggendo i vecchi numeri del Notiziario, avrete la possibilità di approfondire il mio “curriculum” radiantistico.

Ringrazio l’amico di IOSNY Nicola per avermi offerto, insieme al Comitato Esecutivo Nazionale A.R.S., l’opportunità di curare questa Rubrica. Mi occuperò di descrivere come ottenere i principali Award e Diplomi italiani e stranieri che decorano le pareti delle nostre stazioni radio.

L’idea è di rispondere in modo il più possibile dettagliato alle vostre richieste in merito al conseguimento dei principali Diplomi ricercati dai Radioamatori.

Personalmente ho ottenuto qualche Award e non escludo di essere ancora in corsa per riuscire ad ottenere il 5 bande DXCC in modo misto.

Il cammino è lungo ma l’interesse per questo fantastico hobby, inevitabilmente, mi porta a tener duro e continuare fino al raggiungimento del prestigioso traguardo.

Sicuramente i Diplomi che possono essere motivo di interesse per gli OM sono tantissimi e vi invito ad inviarmi i vostri quesiti tramite posta elettronica all’indirizzo iz8ezp@email.it: cercherò di esaudire le vostre perplessità e, perché no, ad aiutarvi nell’ottenimento dei vostri Award, dai più semplici a quelli complessi, sia italiani sia stranieri.

L’idea nasce dal fatto che personalmente, come Radioamatore, mi sono trovato a vivere intensamente la gestione logistica delle iniziative intraprese come OM.

Ho attivato isole e nuove Referenze di vari Diplomi italiani, partecipato a spedizioni e Contest e portato avanti numerose altre attività radiantistiche.

Pertanto l’obbiettivo della mia rubrica è proprio questo: far capire ai Radioamatori che, oltre i Diplomi storici (WAZ, WAC, WPX, DXCC), ce ne sono tantissimi altri avvincenti, interessanti e difficili anche da ottenere.

Alla prossima!

73

IZ8EZP, Mario Librera

ATTIVAZIONE DEL MONTE ZONCOLAN E 2° CONTEST A.R.S. ITALIA



Anche quest'anno si è tenuto il consueto Contest A.R.S. a cui hanno partecipato molti OM in varia configurazione, dai Circoli alle stazioni multi operatore o operatore singolo ma, comunque sia, lo spirito che ha caratterizzato l'evento è sempre stato quello di aumentare l'amicizia e la fratellanza tra tutti i Popoli di qualsiasi razza, confessione religiosa o politica secondo l'Ham Spirit.

Al Contest ha partecipato anche il Circolo A.R.S. Alto Friuli, impegnando nella manifestazione un buon numero di iscritti, dai più navigati OM alla nuova generazione di Radioamatori. La partecipazione al Contest è stata contestuale all'attivazione della stazione in portatile presso la Baita "Da Rico" situata sul Monte Zoncolan.



Il navigato IV3FIV Giovanni ha dato l'input all'apertura dei collegamenti approntando, con gli altri ragazzi, la stazione suddetta e mettendo a disposizione le apparecchiature in suo possesso oltre alla sua decennale esperienza maturata nelle variegate forme di "fare radio", tra il CW e il Digitale, passando ovviamente per la fonia. Molti i momenti di aggregazione, sia operando con gli apparati e collezionando i QSO da inserire a Log per il Contest, sia davanti ad un buon bicchiere di

rosso per consacrare l'evento negli annali del Circolo. Hanno partecipato IV3COC Gianluca e IW3SOQ Daniele, impegnati a turno in radio a fare le chiamate ed annotare i QSO. Alla radio si sono alternati, quindi, anche IW3SII Mattia e IV3CRL Davide, che hanno conferito il loro apporto per la piena riuscita dell'attività. Le foto che sono state fatte durante la manifestazione sono state gentilmente messe a disposizione da IV3COC Gianluca, IW3RPW Dario e da tutti gli altri partecipanti che, oltre alla passione per la radio, hanno dato un valore aggiunto alle varie attività promosse dai "ragazzi del Circolo" immortalando gli attimi salienti degli eventi e attivazioni.



IV3SJW, MARCO MARTINELLI

All'evento ha partecipato anche IW3RPW Dario, Referente del Circolo A.R.S. di Trieste TS01, che ha dato il suo prezioso contributo al settore logistico della manifestazione ponendo a disposizione degli iscritti le sue apparecchiature e le sue antenne e provvedendo anche ad effettuare la loro installazione, come raffigurato nella foto con IW3SII Mattia.

L'evento è stato caratterizzato da un grande entusiasmo, manifestato sia dai ragazzi ai loro primi approcci con questo modo di fare la radio sia da chi, con più esperienza, ha voluto apportare il proprio contributo fattivo per la buona riuscita della manifestazione.



Alcuni momenti del 2° Contest A.R.S. 2014 vissuti dal Circolo A.R.S Alto Friuli

Grazie a tutti Ragazzi per aver partecipato al Contest A.R.S. con entusiasmo e con la voglia di dare una impronta positiva a questa iniziativa e grazie anche al Circolo A.R.S. di Trieste TS01 per averci concesso la presenza in loco del proprio referente Dario, significando nell'etere la presenza del Circolo Alto Friuli e sancendo nel mondo della radio nuovi vincoli di amicizia che caratterizzano lo spirito del "Vero Radioamatore". Grazie alle stazioni che abbiamo avuto il piacere e l'onore di inserire a Log a cui assicuriamo l'invio della QSL del Circolo a conferma del QSO. Un particolare ringraziamento va rivolto ai gestori della Baita "Da Rico" sul Monte Zoncolan, Tiziana e Giuseppe, che hanno fatto sì, con la loro disponibilità e cortesia, che anche questa attivazione del Circolo Alto Friuli potesse essere conclusa con successo.

"... e mentre noi, al termine dell'attività, smontiamo gli apparati e le antenne per riporli nei contenitori della stazione mobile, qui... inizia a nevicare...".

Grazie, buona Radio a tutti e alla prossima!

73

IV3SJW, Marco Martinelli



REALIZZAZIONE DI UN RICEVITORE VALVOLARE TIPO TWINPLEX CON 2 TUBI 6SL7 PIÙ 6AQ5 PER ONDE MEDIE E CORTE IN AM/FM/SSB E CW A 12 V

Si tratta di un'idea che avevo da tempo, dopo avere visto qua e là diversi "homebrewer" in rete che l'hanno realizzato con ascolto in cuffia ma avevo intenzione di fare un oggetto più o meno portatile e con ascolto in altoparlante, oltretutto in cuffia. Approfittando dei problemi associati al reperimento di trasformatori di alimentazione per anodica e relativi costi, ho scelto di adottare un sistema di alimentazione già ampiamente collaudato su un mio precedente progetto di autocostruzione, replica della famosa Radio della Tenda Rossa, Ondina 33. Così ho fatto un inverter a commutazione funzionante a 12 V (interessante per alimentare il ricevitore anche da batteria) e che utilizza un normale trasformatore 220 V / 12 + 12 di costi ben più abbordabili e montato a mo' di elevatore. L'anodica richiesta, infatti, era sui 150 / 180 V mentre i filamenti dei due tubi 6SL7 e 6AQ5 li ho messi in serie bilanciando le cadute di tensione con apposite resistenze e ho previsto un prisma (sagomato da me a mano con 2 led ad alta luminosità inseriti dentro) come illuminatore dei comandi di sintonia sul frontale e anche come indicatore di continuità dei filamenti e presenza 12 V all'ingresso. Per il controllo visivo della presenza anodica (stabilizzata dal portentoso SG2525), sul pannello frontale è presente una piccola neon rossa. Lo start dell'inverter (i filamenti stanno sempre accesi coi 12 V presenti e coi tubi in preriscaldamento) avviene in maniera SOFT con apposita levetta. Inizialmente, da un amico (che mi ha fatto un mezzo bidone vendendomi per usata una esausta 6SN7 provata solo in emissione in c.c. e spacciata per GOOD come segnava il suo provavalvole), avevo acquistato giusto la 6SN7 ma, successivamente, mi sono deciso di acquistare una 6SL7 nuovissima dalla ESCO di Izzalini di Todi e che, tra l'altro, ha un MU più elevato. Per l'audio, ho scelto il pentodo 6AQ5 che già avevo in laboratorio come pure un vecchio trasformatore d'uscita idoneo. Avevo inizialmente configurato la 6AQ5 come triodo ma, modificando il circuito a pentodo, l'audio è risultato più potente. Al posto della cuffia una resistenza opportuna da 39/47 k Ω calcolando opportunamente il guadagno del secondo triodo sull'audio. La stabilità del ricevitore è buona ma questi ricevitori sono un po' volubili e permalosi: richiedono antenna filare di circa 5/7 metri, non troppo di meno, non troppo di più ma, specialmente, se l'antenna è troppo corta, il comando di reazione (si può anche fare diverso fissando l'anodica ma usando un variabile ad aria) diviene instabile.



IK1VHX, BRUNO LUSURIELLO

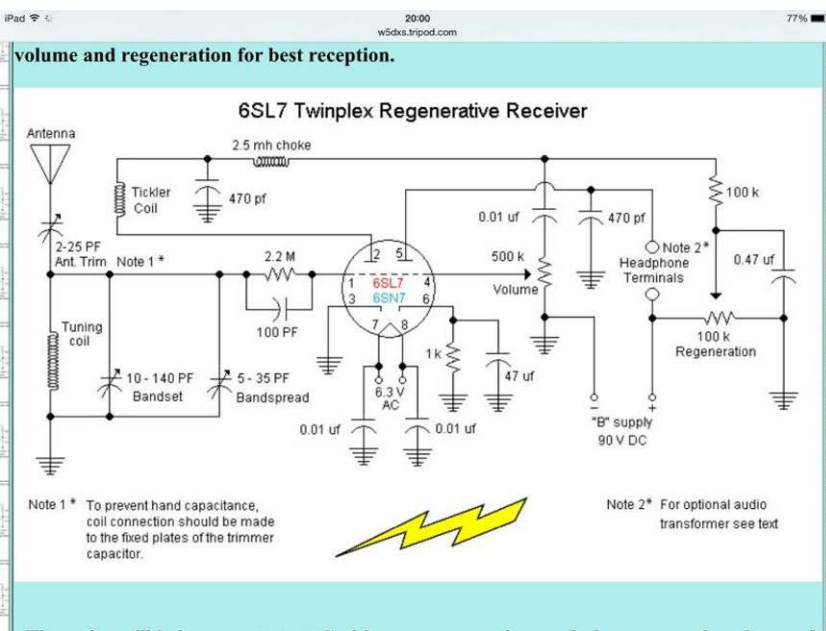
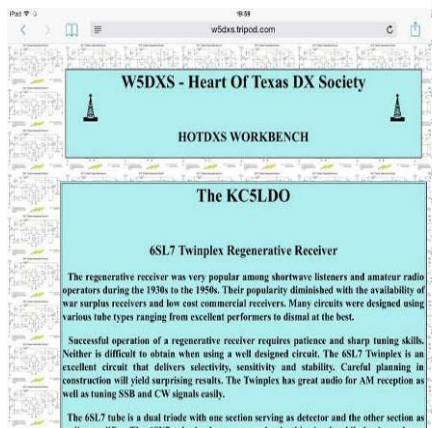
Il condensatore variabile COUPLING è di importanza VITALE: influenza un po' la sintonia e la selettività.

Con uno strumento generatore, ho notato una discreta sensibilità... un tono in CW si ascolta ancora attorno ai -90 dBm... certo non è un supereterodina con H-mode mixer e +40 dBm di dinamica con ottime sensibilità ma ci si può divertire in quanto semplice e alla portata di tanti, se non tutti.

Consiglio sempre di usare una buona terra, magari portandosela in auto e far vedere accendere le valvole di notte dall'auto e di usare due ottime demoltipliche, sia per il main tuning che il fine, specie CW ed SSB.

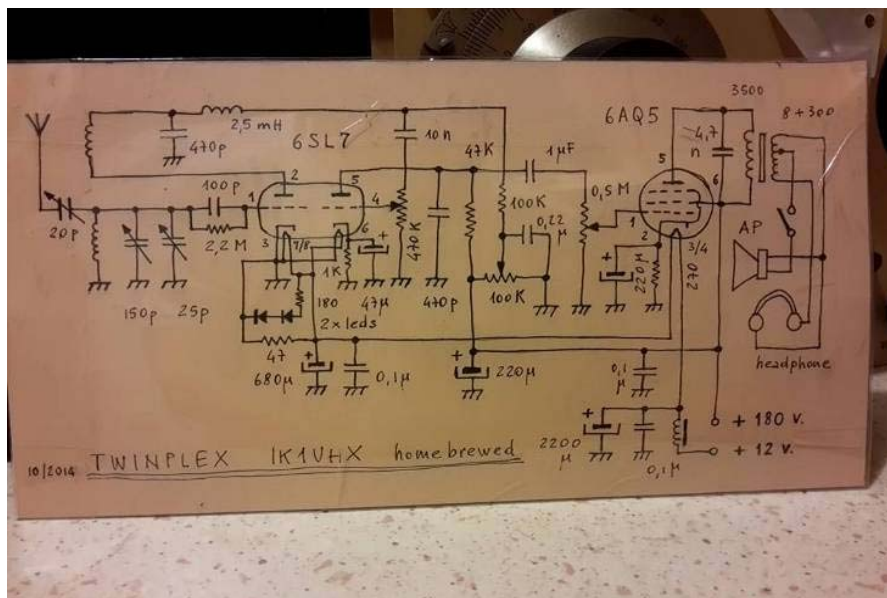
Un problema che si stagliava all'orizzonte era l'eliminazione della cuffia sul secondo triodo della 6SL7 in audio e come accoppiarla alla 6AQ5 ma, in fondo, il tutto si è risolto con una brillante idea. E' iniziata la ricerca materiali... e, ovviamente, dato che i Twinplex in reazione patiscono un po' dell'effetto "presenza mano", ho deciso di assemblare il tutto su apposito chassis metallico in alluminio realizzato in casa. Elena mi suggerisce spesso idee come usano gli "homebrewer" USA e cioè di comprare una teglia da forno metallica già fatta ed economica ma a me piacciono le cose complicate... Ho deciso di tagliarmi la lamiera, piegarla e lavorarla.

Dimenticavo: da dove ho tratto lo schema della parte rivelatore in reazione con contestuali consigli (che si riveleranno preziosi specie sulla criticità dell'antenna, cosa normale in questo tipo di ricevitori oscillanti)?



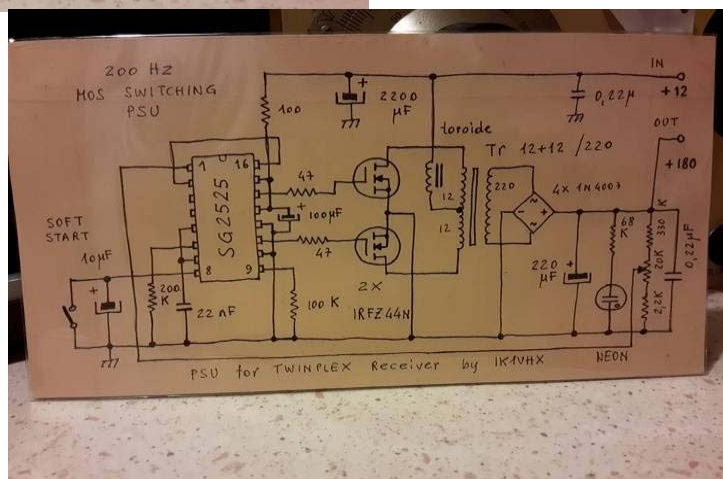
IK1VHX, BRUNO LUSURIELLO

I miei schemi, rivisti e riadattati dopo prove e modifiche, sono di seguito illustrati.



Il primo è lo schema dell'inverterino... Rispetto allo schema originale del PSU usato per una replica di Paraset Radio preso in rete, ho utilizzato due IRFZ4-4N, abbassando il valore delle resistenze in serie ai gate e inserendo un induttore toroidale in serie al centrale verso + della parte del trasformatore a 12+12 per smorzare i fronti di

salita delle onde quadre della commutazione e, quindi, diminuire i disturbi, come consigliato dall'amico Vittorio Crapella. Per ora ho fatto alcune prove d'ascolto in 40 metri in CW, SSB e AM broadcasting con discreta soddisfazione, considerando che ho fatto ascolti nelle ore serali a Genova, in zona non troppa aperta alle HF e con semplice filo lungo circa 5-6 metri (ovviamente con connessione a terra attaccandomi nell'appartamento ai caloriferi condominiali). Vi segnalo 3 video postati su YouTube nella speranza che siano di vostro gradimento (<http://www.youtube.com/watch?v=wmhUTlqNKc>, www.youtube.com/watch?v=WdRuD1Q_SLM, www.youtube.com/watch?v=zjubMOW_HVU).



Per ora ho fatto solo la bobina che mi copre 6/12,5 MHz ma prossimamente farò le altre bobine, intercambiabili su zoccolo femmina, utilizzando 5 vecchi zoccoli octal di valvole rotte e innestandoci un apposito tubo da 28 mm esterno di diametro e spesso 3 acquistato qui a Genova dal mitico Guzzardi materie plastiche, in Via dell'Ombra.

IK1VHX, BRUNO LUSURIELLO



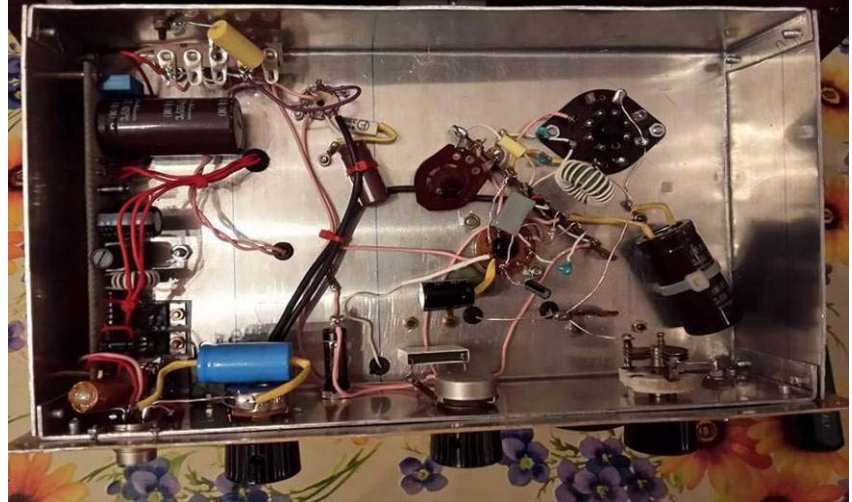
Per la finitura ho usato della vernice acrilica all'acqua opaca su legno e trasferibili neri protetti da vernice trasparente, sempre acrilica all'acqua da modellista (opaca).

73

IK1VHX, Bruno

Genova

barcellona1971@libero.it



A.R.S. NELLA PROTEZIONE CIVILE



La nostra Associazione **A.R.S. - AMATEUR RADIO SOCIETY**, ha coronato un sogno che perseguiva da qualche mese. E' stato un lavoro svolto incessantemente poiché bisognava creare, all'interno di **A.R.S. Italia**, una struttura di volontari che intendessero svolgere questa particolare attività, impegnativa ma dall'alto valore aggiunto da un punto di vista della gratificazione personale.

Tanti i consigli del **Presidente R.N.R.E., IK1YLO Ing. Alberto Barbera**, col quale ci si è confrontati sulle varie tematiche e sulla necessità di adesioni qualificate alla nuova struttura.

Ovviamente abbiamo individuato il **Responsabile Nazionale** nella persona di un nostro Socio, **IZ0BNQ Pierfrancesco Corsi**, che già in passato si era occupato di problematiche attinenti alla **Protezione Civile**.

E' solo grazie alla sua mediazione e al suo lavoro se oggi possiamo annunciare la nostra presenza nel Raggruppamento.

Il giorno 18 settembre 2014 è giunta la comunicazione ufficiale **R.N.R.E.**

IE9/IQ8QX USTICA 2014



Anche quest'anno, la programmata attività del Calabria DX Team da un'isola IOTA è terminata con un grande successo così come lo era stato lo scorso anno a Salina.

A dire il vero tutto è cominciato male, anzi malissimo: uno dei componenti del team, a pochi minuti dalla partenza, la notte del 2 ottobre, era stato colpito da un grave malore ed era stato costretto a rinunciare, lasciandoci in uno stato di grande ansia. Fortunatamente il peggio è passato ed adesso IZ8SKO Nicola è in fase di guarigione. Per questo abbiamo voluto dedicare a lui questa nostra attività.

Il Team, era composto da quattro elementi: IK8YFU Alex, IZ8CZR Salvo, IW8RAO Domenico e IZ8SJA Maurizio.

Viaggio verso Palermo senza problemi e poi tre ore di traghetto per Ustica (questa la maggiore spesa che abbiamo dovuto sostenere). Come ogni anno, infatti, il periodo scelto è stato quello di bassa stagione, quando i prezzi degli alloggi "crollano" letteralmente rispetto ai mesi estivi.

Questa volta abbiamo evitato inutili zavorre, memori dell'esperienza precedente, ottimizzando al massimo il materiale al seguito. Tre FT-897, un IC 706, quattro canne da pesca ed un dipolo 40/80, costituivano l'attrezzatura di base.

La sistemazione è stata ottimale in una villa sul lato Nord dell'isola in località "Tramontana". Lo spazio era abbondante e, appena giunti sul posto, abbiamo messo ON AIR la prima stazione


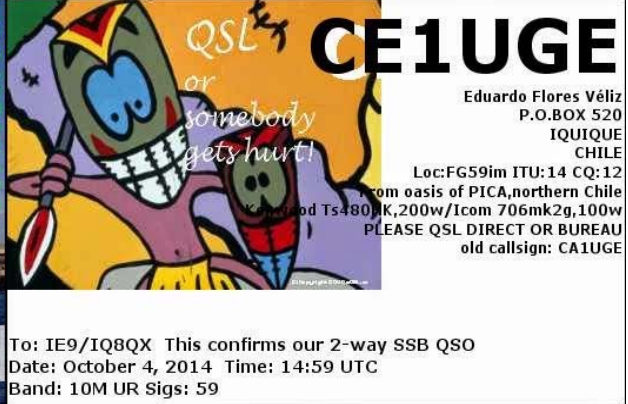
mentre si sistemava tutto il resto del setup. Da quando non vengono più rilasciati Call speciali per le isole, dovremo abituarci a vedere Call lunghi. Avevamo già fatto il palato a IE9Y ma poi, giocoforza, ecco comparire all'orizzonte IE9/IQ8QX.

Grazie alla collaborazione con IW1QLH Claudio di HRDLOG e IW3HMH Daniele di Log4OM, abbiamo avuto la possibilità di garantire il Log online in tempo reale e non solo.



IK8YFU, ALESSANDRO POCHÌ

Anche il servizio OQRS è stato garantito sin dall'inizio delle operazioni e posso garantirvi che ha funzionato alla grande: soprattutto gli americani lo hanno utilizzato per assicurarsi la Referenza IOTA EU-051. Chiunque abbia inviato richiesta di QSL, sia diretta sia via OQRS, potrà controllare lo stato della propria richiesta sul nostro Sito, in cui sono indicate le date di ricezione e di evasione delle stesse; ecco il link: <http://www.calabriadxteam.it/qsL-2/>.

 <p>To: IE9/IQ8QX Confirming 2-way SSB QSO, Band: 20M Date: October 4, 2014 Time: 07:27Z, RST: 59</p>	 <p>To: IE9/IQ8QX This confirms our 2-way SSB QSO Date: October 4, 2014 Time: 14:59 UTC Band: 10M UR Sigs: 59</p>
---	--

Non sono mancati collegamenti veramente interessanti, come ad esempio, il Cile, la Cina e molti altri Country. Abbiamo comunque accontentato non solo i cacciatori IOTA ma anche quelli dello IIA, Italian Island Award, del WAIL, con l'attivazione dei due fari presenti sull'isola (quello di Punta Gavazzi è stato perfetto per realizzare la QSL) IFF e Diploma dei Vulcani.

Tanta radio in mezzo al Mediterraneo con il magistrale servizio cucina fornito da Maurizio e corredato con l'immane macchinetta del caffè.



IK8YFU, ALESSANDRO POCHÌ

Servizio QSL diretto (sicuramente più veloce dei Bureau...)



Fino al prossimo anno, quando sarà con noi in piena forma anche Nicola che già scalpita al pensiero, dovrete sopportarci nelle attività di Contest: la location fornita da IZ8PPJ Bruno è quasi pronta. Ma questa è un'altra storia...

73,

IK8YFU, Alessandro Pochi



A.R.S. IN THE WORLD – IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO



PY2KC



SERGIO PU2SUB



ITU 15- QTH -11
LOCADOR GG66TB



BRASILIAN AMATHEUR RADIO STATION



A.R.S. IN THE WORLD – ULTIMI ISCRITTI

CU5AQ, Silveira Abili



TI8VBS, Bonilla Segura



YV1GJW, Guanipa Morillo



EI3CTB, Justin



9M2ZAK, Zaki



XE1DMU



YU1BBV



YC2CTE



HC2CW



LB3RE, Rag



YU1OS



ON6WJ



YB0NKB

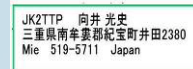


LU4QQ



Japanese style Mailing Label

JK2TTP



HL5BQE



HZ1DG



YB9YE



PY2KC



XQ4CW



PU2SUB, Sergio



SO5RC

WU5D

BV6HJ

YO2MNE

LW2DAW



A.R.S. IN THE WORLD – IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO



AMATEUR RADIO SOCIETY - IQOWX

ASSOCIAZIONE RADIANSTICA ITALIANA - SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA

Organo Ufficiale: LA RADIO (redazione@arsitalia.it)

REGISTRATION FORM

To subscribe to A.R.S you must fill out the form, read the "Terms of Privacy" and "Terms of the statute", sign and date for acceptance. Send or deliver to jz0lno@email.it or segreteria@arsitalia.it.
Fields marked with an asterisk (*) are required.

Name* Surname*

Place of birth* Date of birth*

City of residence* Postcode*

Country* Address*

Email* Profession*

Telephone number Tax Code

OM/SWL OM/SWL Call

DATE _____ SIGNATURE _____

Privacy Terms

Information: Pursuant to art. 13 of D.Legs. 30-06-03 n° 196 "regarding the protection of personal data" data mentioned above will be treated for the purposes strictly related to obtaining the necessary habilitation title in question.

Terms of the Statute

I certify by signature below, to accept the Statute and the full and final effect of all the general measures and all decisions taken by ARS and its organs. Pursuant to art. 7 - point 4 - Statute declare under my own responsibility, that I am not in a position convicted, indicted or investigated for intentional offenses relating to any asset in the Statute.

Date _____ Signature _____

Mailto: segreteria@arsitalia.it Sede Nazionale: Amateur Radio Society - Strada delle Marche, 58 - 61122 PESARO (PU)
Sede operativa, via B. Guzzoli, 26 - Perugia
CF: 90161790275

PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



JH3DMQ
MUNEHIRO

MIZUTANI <http://www.hamlife.jp/>
<http://blog.zaq.ne.jp/team7043/>

Team7043
SINCE 2011.03.11~



T.E.A.M.
Total
Emergency
Amateur Radio
Mission

To Radio
JP3DQJ/3 J P 3 D Q J

DATE	TIME	KS	BAND	MODE
13 Oct 25	08:12	59	480	FM

Rig: IC-7300M & FT-7900H
Ant: 1T, 3all DP & 144/430MHz GP
Bkks: JF3YYE 1st交情有難う御座いました。
OP: JH3DMQ 水谷 孝弘
大阪府柏原市
Email: jh3dmc@jarl.com
JCC-2626, WAZ-25, 1TU-45, AS-007, PM74TN

JF3YYE
Team7043
SINCE 2011.03.11~

JH3DMQ

全国ネットワーク・非常通信のためのロールコール		
アマチュアバンドプラン改定後	Facebook	JCC-2525柏原市 水谷孝弘
7MHz帯の非常通信周波数: 7050KHz		
推薦 全国共通非常通信周波数: 7050KHz & 7120KHz		
Team7043の非常通信周波数: 7050KHz & 7120KHz (実用帯7143KHz)		
JAIRL対策本部: 7050KHz Team7043情報改善周波数: 7050KHz		
いざって時は声をかけあいましょう!	大阪府内: JGQWA 433.24MHz FM	JAIS: 非常通信周波数(推薦) 145.00MHz & 433.00MHz

Team7043
SINCE 2011.03.11~

D-STAR 柏原430 (帯430) Wires90580 2014/4/19
Total Emergency Amateur radio Mission(&Member)



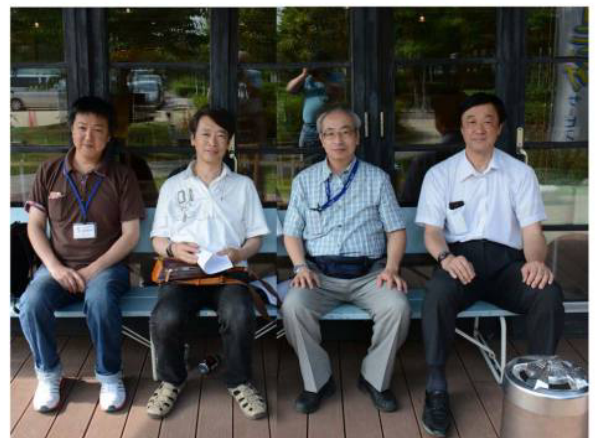
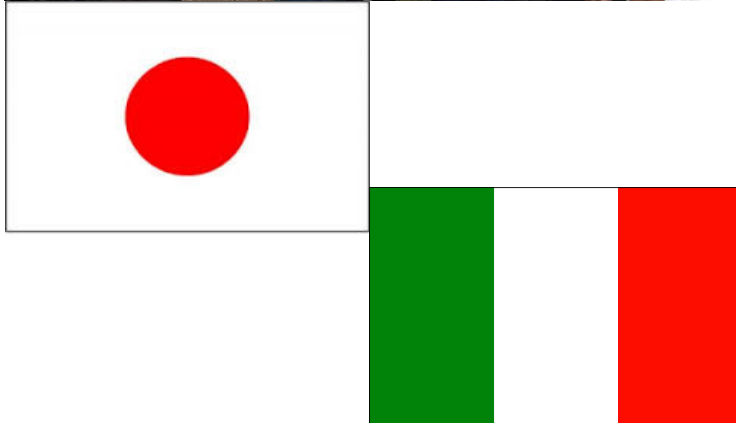
PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



Team7043
SINCE 2011.03.11~



アマチュア無線の発展・広げよう
チーム7043



RICEVIAMO DA SITI DELLA MONGOLIA



МОНГОЛ
РАДИО
СПОРТЫН
ФЕДЕРАЦИ

MONGOLIAN RADIO SPORT FEDERATION

Dedicated to Amateur Radio since 1968.

Asia MONGOLIA Zone 23



JT1BE



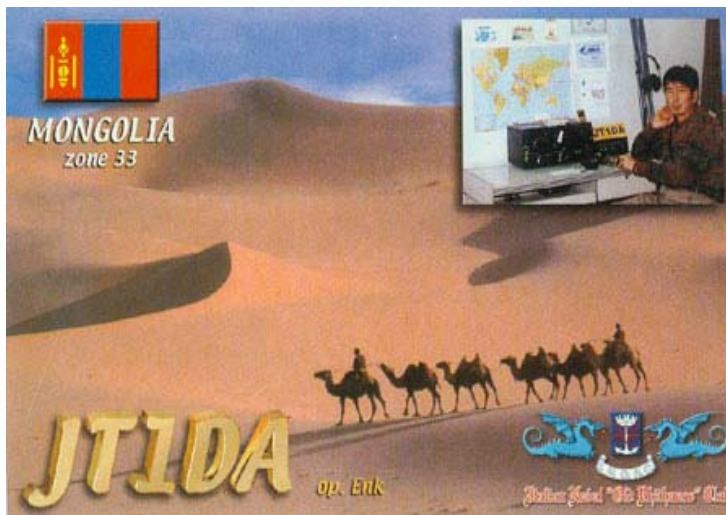
R.Timur-Ochir
Grid Loc ON37KV

Radio	Date	UTC	MHz	2 Way	RST
	03.07.04	13:34	14	CW RTTY PSK31	SSB SSTV FM 599

P.O.Box 116,
Ulaanbaatar - 24
Mongolia

PSE QSL TNX

Best 73 Timur-Ochir Timur



GEMELLAGGIO CON LA SERBIA



Radio klub "Banjica"
YU1BBV

11221 Beograd, Vojvode Stepe 520, Srbija
tel: 065/3983-790 e-mail: yu1bbv@yahoo.com

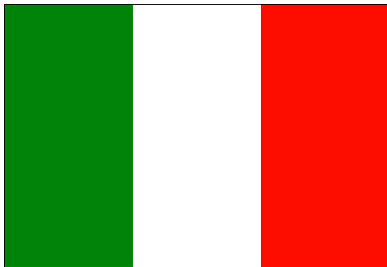


**SE LA PRIMA REGOLA DELL'AMICIZIA
È QUELLA DI COLTIVARLA,
LE SECONDA REGOLA È QUELLA
DI ESSERE INDULGENTI QUANDO
LA PRIMA È STATA INFRANTA**

**VOLTAIRE
(1694 - 1778)**



PARTNERSHIP CON VU2IIH



PARTNERSHIP CON VU2IIH



QSL SERVICE A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

c/o IOPYP, Marcello PIMPINELLI

Via Raffaele Silvestrini, 10

06129 - Perugia

ITALY

INDIA

AT 3 IRK

INSTITUTE OF AMATEUR RADIO IN KERALA

World Amateur Radio Day 2014
"Your Gateway to Wireless Communication"
30th Foundation Year - Field Day
HAM RADIO EMERGENCY NETWORK



VU2NSL,
Subu
OM
1976



3[^] EXPO RADIO CASARZA, 8 NOVEMBRE 2014

Bellissima è stata la manifestazione Expo 2014 a Casarza, organizzata in maniera egregia dal Circolo di Sestri Levante. Il Vice Presidente A.R.S. ha partecipato, in rappresentanza di Amateur Radio Society con vero piacere alla manifestazione e l'accoglienza è stata eccezionale.



Una tensostruttura dalle vestigia verdi, adibita ad impianto sportivo, dagli interni spogli, sita nel cuore di Casarza Ligure in via Massucco 1 presso la Polisportiva Casarzese: così doveva apparire al Direttore Organizzativo della 3[^] EXPO RADIO CASARZA Massimo Servente, Presidente dell'Associazione Radio Club Tigullio, allorché titubante, ha varcato per la prima volta l'ingresso che porta al freddo pavimento blu dei campi da tennis indoor. Nel suo cuore si sono accavallate quelle stesse preoccupazioni che colgono l'animo umano quando ci si accinge, pur sotto la spinta di una forte passione, ad affrontare una nuova avventura, perché tutto viene vissuto dal cuore umano come un'avventura quando reca con sé la domanda: "ci riusciremo anche questa volta...?".

A distanza di tre anni dalla prima Expo Radio Casarzese, il profumo incellofanato della nuova esperienza è sparito ma le emozioni che si rinnovano ad ogni edizione sono sempre le stesse.

La passione, prima di un singolo, diventa comune a tutto il gruppo di Soci, simpatizzanti ed anche solo conoscenti. La consapevolezza poi che il miglioramento di se stesso presupponga il miglioramento dell'altro, insieme alla pungente ed ironica simpatia dei Radioamatori, hanno posto le basi per la creazione di quest'ultima edizione.

La presenza poi, anche quest'anno, del settore "militaria" a cura dell'Ispettore Capo della Polizia di Stato Vincenzo Addeo, ha visto quello spirito di collaborazione anche con gli appassionati del collezionismo in grigio-verde.

Di particolare interesse, peraltro, la presenza dello storico Casarzese Angelo Perrone il quale, nei locali della Polisportiva Casarzese, ha allestito una mostra di copricapi storici militari.

Restando in ambito radiantistico, però, quest'anno c'è stata una "guest star" d'eccezione... IOSNY Nicola Sanna, Vice Presidente di A.R.S. Italia.

IZ1GJH, MASSIMO SERVENTE



Nicola, arrivato nella Val Petronio già il giorno prima, ha potuto assistere al grande impegno profuso dai ragazzi del gruppo di lavoro del Radio Club Tigullio (aderente ad A.R.S. Italia) che, lavorando alacremente fino a tarda ora, sono riusciti a portare a termine l'organizzazione logistica della manifestazione fieristica radioamatoriale di Casarza Ligure.

Infatti, tralasciando l'aspetto economico della vendita e il commercio di apparati radio da parte dei vari espositori che a noi francamente lascia spettatori, non essendo ovviamente dei commercianti, ci ha fatto piacere passare una giornata speciale in compagnia di tanti amici, simpaticizzanti e Soci del RCT che, anche in questa occasione, ha dimostrato la coesione tra i propri membri e l'evento fieristico è stato un'ulteriore conferma della compattezza del gruppo di Radioamatori locali, dimostrando altresì il piacere dello stare insieme e della vera amicizia.



Oltre al già citato Nicola Sanna IOSNY, che ha presidiato lo Stand di A.R.S. Sestri Levante (in cui sono venuti a farci visita i referenti A.R.S. di Genova e La Spezia ed è stata fatta anche una ventina di iscrizioni ad A.R.S. - Amateur Radio Society), ha fatto bella mostra la postazione TRX del Radio Club Tigullio, presso la quale IZ1NER Alberto e IZ1DPS Mauro hanno lavorato alternativamente con i Call IQ1TG del Radio Club e IQ1NT del Circolo A.R.S. Sestri Levante GE02 (un ringraziamento particolare va a IZ1NEM Gianni per la cortese disponibilità della sua antenna homemade "canna da pesca").

A metà mattinata abbiamo avuto poi la preziosa visita del Sindaco di Casarza Ligure Claudio Muzio, accompagnato nella circostanza dal Vice Sindaco Erika Rovai e dal Consigliere Comunale Giovanni Stagnaro, che è anche un socio RCT con il nominativo radioamatoriale IZ1SGO.

IZ1GJH, MASSIMO SERVENTE



Il Sindaco di Casarza insieme ad IOSNY Nicola, al Vice Sindaco ed al Consigliere Comunale

Il tutto con il sottofondo musicale del noto disc jockey locale “DJ California”, al secolo Franco Macrì di Sestri Levante. E così tra un “affare” e l’altro, il mercatino piano piano è volto al termine ma la giornata, come detto, non è stata soltanto occasione di vendita e scambio di materiale radio: si è potuto scambiare idee, opinioni ed esperienze tecniche con le diverse associazioni presenti, tra cui la struttura mobile del Servizio Radio “GENOVA Emergenze” che ha allestito un ponte mobile a bordo di un apposito mezzo proprio nelle adiacenze dell’ingresso del mercatino. A fine pomeriggio, un rappresentante del Radio Club Tigullio ha omaggiato il Vice Presidente A.R.S. Nicola Sanna con un gadget RCT, come atto di ossequio, ringraziandolo per la sua gradita presenza all’evento Casarzese.

73

IZ1GJH, Massimo Servente

IZ1GJH, MASSIMO SERVENTE





2014 International Year of Crystallography

LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI 2014

26, 27 SETTEMBRE 2014



Osservatorio Astronomico O.A.G. Monti Lepini Gorga - Roma

L'Osservatorio Astronomico O.A.G. Monti Lepini di Gorga di Roma (Fig. 1), in collaborazione con il Comune di Gorga, l'Associazione Frascati Scienza, l'Associazione Nazionale Fisica e Applicazioni e la Ditta Futurottica di Colleferro - Roma, venerdì 26 e sabato 27 Settembre 2014 ha aderito all'iniziativa promossa dalla Commissione Scientifica Europea "La Notte Europea dei Ricercatori 2014". Per l'occasione ha organizzato un nutrito programma di eventi scientifici che, nei due giorni, ha raccolto la partecipazione degli abitanti della graziosa cittadina dei Monti Lepini e un buon numero di visitatori, tra cui molti studenti, accompagnati dai loro docenti, giunti in pullman an-

che da altri Comuni limitrofi.

Il calendario della manifestazione ha previsto l'apertura al pubblico dell'Osservatorio e del Planetario con una sessione denominata "Scienza in piazza a Gorga" in cui è stata presentata una serie di esperimenti scientifici svolti in piazza, alla presenza del pubblico, quali la Fluorescenza, il modello del Sistema Solare con le orbite dei pianeti, il modello della Precessione degli Equinozi, la dimostrazione delle Forze Elettrostatiche e delle Forze Elettromagnetiche, i Solidi Platonici e i Modelli di Solidi Cristallini (in occasione delle celebrazioni dell'Anno Internazionale della Cristallografia proclamato dall'ONU e dall'UNESCO per il 2014), l'esposizione di reperti Minerali e Fossili (presentati da IWOGKF Antonio Gerardi, appartenente allo staff della Sezione di Ricerca Radioastronomia dell'Osservatorio), i Modelli Atomici e la trasmissione radio via Laser. Quest'ultima realizzata da IUOCPG Gianni Di Mauro (Fig. 2), anche lui appartenente allo staff della Sezione di Radioastronomia dell'Osservatorio, che ha realizzato un ricetrasmittitore in banda Laser ed un ricevitore posto a debita distanza.

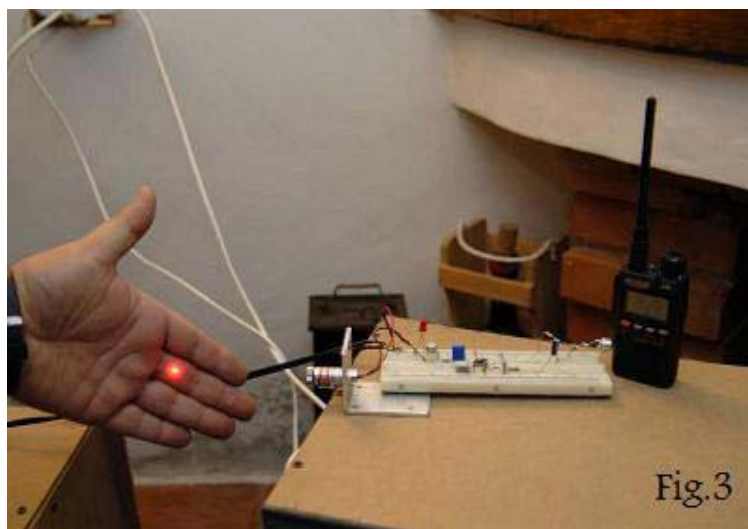


IKoELN, GIOVANNI LORUSSO

L'esperimento ha preso il via quando IKOELN Giovanni Lorusso, dopo essersi collegato via Eco-Link con i Radioamatori della Sezione A.R.I. di Melfi in provincia di Potenza (<http://www.arimelfi.it/>), ha invitato a trasmettere il presidente I8WWH Giuseppe Astrella il quale, però, per dovere di ospitalità, ha preferito che la trasmissione la effettuasse IWOHNNH Mario Biordi di Arpino, un Comune vicinissimo a Gorga, in provincia di Frosinone, che per ragioni di lavoro si trovava a Melfi. Così, quando la voce di Mario è giunta a Gorga attraverso il nodo Eco-Link e tralata via radio, IUOCP Gianni ha avvicinato il ricetrasmittitore portatile al microfono del trasmettitore Laser e la voce di IWO.HNO/8 Mario è fuoriuscita chiara e forte dal ricevitore Laser (Fig. 3) accompagnata da uno scrosciante applauso del pubblico presente.

Inoltre, in calendario erano elencate numerose conferenze scientifiche che hanno avuto luogo presso il Planetario tra cui la relazione dell'Ing. Manrico Mastria, della AVIO S.p.A., intitolata "Attività dei Lanciatori Spaziali", la relazione del Col. Giancarlo Bonelli, meteorologo del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, dal titolo "Cambiamento climatico, effetto serra, sviluppo sostenibile in un mondo dominato dai valori del mercato globale" ed, infine, la conferenza del Dott. Eugenio Di Loreto del Consiglio Nazionale dei Geologi "Rischi Geologici della Regione Lazio".

Nei due giorni di apertura al pubblico, i visitatori hanno potuto assistere alle proiezioni della volta celeste proiettate nel Planetario, ricevendo ampie spiegazioni degli oggetti celesti mostrati, hanno visitato la cupola dell'Osservatorio ed osservato il cielo stellato ed i fenomeni solari attraverso il telescopio di 50 mm di diametro con appropriate spiegazioni in merito ed, infine, la Sezione di Ricerca Radioastronomia in cui IKOELN Giovanni Lorusso, coadiuvato alla consolle da IUOCP Gianni Di Mauro (Fig. 4) ha informato i presenti circa l'osservazione sul monitor degli echi ricevuti in banda radio dagli sciami meteorici che impattano nell'atmosfera terrestre, la loro provenienza, il corpo celeste che li ha generati e il perché bruciano quando attraversano la Mesosfera. Di pari, li ha informati di quanto è possibile osservare, su 408 MHz, il flusso dell'Idrogeno Neutro presente nell'Universo e l'emissione della Riga sui 21 cm da parte dell'Idrogeno causata dalla rotazione nello stesso senso dall'Elettrone e del Nucleo dell'Idrogeno.



IKoELN, GIOVANNI LORUSSO



E poiché entrambe le orbite sono vicinissime, ciò comporta una continua emissione di una radiosorgente rilevabile sulla frequenza di 1.420 MHz.

A quanto sin qui riportato va aggiunto che, nel corso della manifestazione, è stato possibile effettuare collegamenti radio, via Eco-Link, con altri Osservatori Astronomici ed associazioni di astrofili, anche loro impegnati in questo evento scientifico, scambiando dati importanti, quali ad esempio il programma preparato

per tale evento, il numero dei visitatori, le condizioni meteorologiche del luogo e la collaborazione dei Radioamatori, indispensabile per effettuare i radio collegamenti.

Insomma, una bella esperienza che ha visto coinvolti ricercatori e Radioamatori i quali, attraverso la radio ed il telescopio, hanno diffuso notizie tecnico/scientifiche alla moltitudine di visitatori che hanno affollato le varie strutture scientifiche.

Un connubio di preparazione e professionalità che sicuramente si ripeterà anche in futuro.

Tra i tanti collegamenti graditi, quello del Cisar, riunito in assemblea nazionale a Senigallia, nella persona del presidente IW5CGM Giuseppe Misuri, che ha sospeso momentaneamente i lavori assembleari per rivolgere un cordiale saluti a tutto l'Osservatorio di Gorga.

Un doveroso ringraziamento alla Sezione A.R.I. di Melfi, nella persona del suo Presidente I8WWH Giuseppe Astrella (Fig. 5) il quale, in entrambe le giornate dell'evento, ha mantenuto

costanti contatti con l'Osservatorio riportandoci anche le emozioni dei suoi ragazzi che gli facevano quadrato intorno. Un cordiale saluto a IWOHNNH Mario Biordi che, dalla Basilicata, ha collegato la sua terra natia via... Laser!

Cieli sereni

IKOELN, Giovanni Lorusso



QUADERNO DI STAZIONE: NORME PER LA TENUTA DEL QUADERNO. LA TENUTA DEL REGISTRO DI STAZIONE È OBBLIGATORIA



Nel registro che deve essere tenuto giornalmente al corrente da un Radioamatore, devono essere annotate le indicazioni, uniformi a quelle contenute nei registri della I.A.R.U. - International Amateur Radio Union, relative a:

- data, ora e durata delle singole trasmissioni,
- caratteristiche tecniche (frequenze, potenza, tipo di trasmissione),
- nominativi delle stazioni corrispondenti
- contenuto delle comunicazioni effettuate.

Le registrazioni relative alle successive radiocomunicazioni dovranno essere effettuate senza che siano lasciati spazi in bianco sul registro, i cui fogli dovranno essere numerati e firmati.

I registri dovranno essere tenuti a disposizione del Ministero delle Comunicazioni, che si riserva la facoltà di richiederli in qualsiasi momento e di esaminarli a mezzo dei propri Ispettori, e dovranno essere conservati almeno per l'intero anno solare successivo a quello in corso.

Le registrazioni dovranno essere fatte a inchiostro o a matita copiativa e in modo chiaro e leggibile.

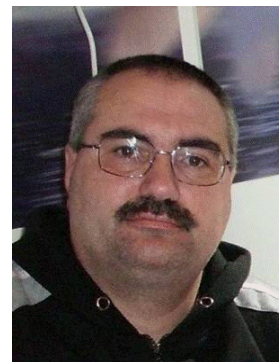
73

I5DOF, Franco Donati

Referente del Circolo A.R.S. di Viareggio LU01

N° Q S O	DATA 200...	ORA INIZIO Q S O UTC	Frequenza MHz	Modo di emissione	Potenza	NOMINATIVO	RAPPORTO DATO			RAPPORTO RICEVUTO			ORA FINE Q S O UTC	OSSERVAZIONI	QSL	
							R	S	T	R	S	T			INV.	RIC.

GQRP CLUB 2014 BUILDATHON & CONVENTION

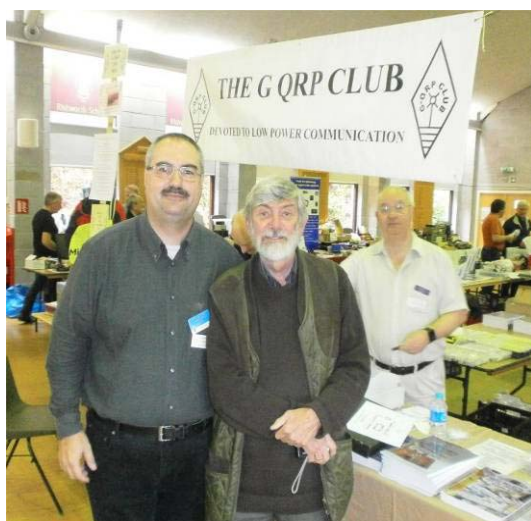


E' stato un viaggio piuttosto articolato e non facilissimo da compiere. Due voli per l'andata, l'aeroporto di Amsterdam immenso con chilometri per raggiungere i gate assegnati. E poi, giunto a Manchester, ancora un treno e un bus per raggiungere la meta: Halifax!!

Sono partito alle 9.00 da Roma e sono arrivato in hotel alle 17.30... che fatica!

Ma ne è valsa veramente la pena. Finalmente, dopo molti anni di dedizione al QRP e all'autocostruzione, ho preso parte alla GQRP Convention di Rishworth!

Per chi non lo sa, il GQRP è un Club nato nel 1974 grazie all'iniziativa di G3RJV George Dobbs con lo scopo di riunire in sodalizio gli appassionati di QRP del Regno Unito. Oggi sono iscritti oltre 4.000 membri sparsi in tutto il mondo e il Club è considerato il più importante del QRP. Ogni tre mesi viene pubblicata una rivista, SPRAT, che contiene progetti e realizzazioni ad opera dei membri più intraprendenti. Vengono inoltre messi a disposizione dei soli membri, materiali QRP, componenti esclusivi, kit, libri, CD. Punto centrale del Club è, infatti, l'autocostruzione, in inglese Homebrewing, ritenuta a ragione "l'anima del QRP" e la maggioranza dei membri dedica molto tempo a questa attività. Il Club rilascia inoltre dei Diplomi particolarmente importanti come il QRP Master ed altri ancora, a coronamento delle personali conquiste operative.



Dal 1989, ogni anno, il Club organizza la sua Mini Convention a Rishworth, cittadina collinare nel West Yorkshire a circa 50 chilometri ad Est di Manchester.

Da quando sono membro del Club avevo sempre desiderato prendervi parte e quest'anno, finalmente, ci sono riuscito. Per un appassionato di QRP è infatti importante potersi confrontare, poter condividere le proprie esperienze e punti di vista con OM che abbiano la stessa passione.

Le comunicazioni low power sono di certo un ramo importante ma essenzialmente di nicchia rispetto alle altre attività radiantistiche più in voga, come il DX e i Contest.

IKoIXI, FABIO BONUCCI

Ancor di più lo è l'autocostruzione delle proprie apparecchiature, ormai appannaggio di una piccola percentuale di Radioamatori. Trovarsi insieme ad altri appassionati non è quindi facile e farlo con i membri inglesi del GQRP è stato, quindi, un passo importante per accrescere la mia cultura e per rappresentare, umilmente si intende, chi in Italia ancora di ostina a costruire le proprie radio.

Ho ricevuto un'accoglienza calorosissima, emozionante. Mentre stavo per arrivare in albergo mi sono visto venire incontro proprio George Dobbs in persona!

Quale miglior benvenuto mi potevo aspettare dopo un lungo viaggio? Abbracci a non finire, emozionati di conoscerci dopo anni di collaborazione. Nella hall ho poi trovato molti altri membri del Committee del GQRP che mi hanno accolto alla grande, entusiasti che fossi riuscito a raggiungerli fino ad Halifax.

Un ambiente nettamente diverso ma popolato da gente cordialissima, molto motivata e coesa. Alcuni OM erano stupiti di trovare un italiano lassù, nel freddo Nord inglese, ma senza dubbio felici di potersi confrontare con me sui vari aspetti che caratterizzano l'autocostruzione, il QRP e il CW, argomentazioni che nella Convention trovano giustamente l'ambiente adatto per essere sviluppate.

Nelle varie discussioni intrattenute, infatti, sono stato oggetto di molte domande sul modo di vivere il QRP dalle nostre parti, in Italia. Non sembra, ma gli inglesi ammirano il nostro modo di fare, di costruire e sperimentare; alcuni di loro hanno visitato il mio Sito e quelli di altri autocostruttori italiani, esprimendomi il loro apprezzamento.

C'è da dire che il QRPer, di norma, è un personaggio curioso e continuamente alla ricerca di spunti e stimoli per fare meglio; per questo non è difficile trovare OM che la sanno lunga sulle altrui attività QRP.



IKoIXI, FABIO BONUCCI

Contestualmente, ho potuto vedere di persona la loro interpretazione “British style” del QRP, concettualmente minimalista, mirata verso le note realizzazioni di piccole dimensioni ammirate da anni leggendo SPRAT. Quel che ci distanzia da loro non sono certo l’ingegno e la preparazione, in molti casi superiori alla media inglese, ma di sicuro lo è l’alto numero delle persone interessate al QRP e la loro coesione, davvero invidiabile. Noi QRPer italiani siamo spesso molto talentuosi, ma essenzialmente siamo individualisti; siamo molti, siamo preparati ma “ognun per sé”. Raramente ci si ritrova. Esistono “isole felici” in cui vivono gruppi di interesse ma, a livello nazionale, non c’è al momento nulla che ci tiene insieme. Immersi nelle boschive colline del West Yorkshire, abbiamo davvero trascorso due giorni intensi, nei quali non sono mancati momenti goliardici, felici di trovarci per la prima volta insieme e seduti ad un tavolo, davanti a una buona birra a parlare di QRP, Morse e Homebrewing. Dalla prima sera del venerdì, durante la Buildathon che si svolge in albergo, si era già profilato un bel week-end. Circa 30 persone indaffarate a costruire ciascuno il suo TX QRP (c’ero anche io!), piacevolmente interrotti da qualche pasticcino, caffè, tè e fette di torta... Al mio fianco vi era M1BUU Colin, un giovane OM con il quale abbiamo condiviso il saldatore e lo stagno per costruire ognuno il suo trasmettitore QRP, tema della Buildathon 2014. Tra una saldatura e l’altra è nata una bella amicizia. Alla fine della serata, Colin è risultato essere colui che ha concluso la costruzione per primo, applaudito dai convenuti. Ragazzo in gamba, mi ha tempestato di domande su come costruire il suo primo rice-trasmettitore. Avendo visitato il mio Sito, era curioso di conoscere i particolari delle mie realizzazioni. Così abbiamo parlato di radiotecnica fino a mezzanotte. Dopo la lunga giornata siamo andati tutti a riposare, in attesa della Convention vera e propria. La location della Convention (sabato) è stata la meravigliosa Rishworth School, scuola tipica inglese dall’aspetto austero ma molto funzionale. Mi ha accompagnato in auto G3VTT Colin, storico QRPer e anche membro FOC con il quale alle 8.00, dopo colazione, abbiamo lasciato l’albergo in direzione Rishworth. Durante il percorso, circa 15 chilometri, ci siamo raccontati le nostre vite radiantistiche. Colin viene dal Kent, a Sud del Paese, è un grande operatore CW nonché un auto costruttore storico. Conosco quasi tutti i suoi progetti, pubblicati su SPRAT fin dagli anni ’70. Insegnante in pensione, non dimostra per niente la sua età anzi, sembra un giovanotto nascosto dietro i suoi baffoni. Come hobby (il QRP è una missione...) Colin canta in un gruppo di musica folk inglese.

La Convention si è svolta nella “Art and Performance Hall” della scuola, ampia aula di circa 2.000 mq e vi hanno partecipato anche altri sodalizi, come il famoso FISTS, il RayNet e il QRP ARCI dei quali ho conosciuto molti dirigenti e aderenti. Erano presenti anche diversi membri del FOC, come G0JWB Bill e G3MCK Gerald, che ho collegato non so quante volte dall’Italia, e con i quali ci siamo intrattenuti in lunghe discussioni. Ho avuto il piacere di conoscere anche G3MFJ Graham, il tesoriere e responsabile vendite del Club, splendida persona. Sua moglie Patty mi ha fatto omaggio di cioccolatini inglesi molto famosi, io ho ricambiato con una “coffee maker” Made in Italy (quella con il baffo...) e relative istruzioni verbali su come fare un buon caffè all’italiana.

IKoIXI, FABIO BONUCCI

Ho conosciuto anche G0BPS Dick Pascoe, simpatico ex proprietario della Kanga Products, nota ditta di Kit QRP e ho trascorso piacevoli momenti al pub con G4WIF Tony, Segretario del Club, appassionato auto costruttore e gradevole interlocutore. Simpaticissimo parlare con G3ROO Ian, noto DXer inglese "fissato" con i 160 m, ex Marconista e grande progettista elettronico. Grande incontro con G5VL Chris, al quale si deve la pubblicazione dei famosi testi di VK3XU Drew, e con G3ZOD Graham, Segretario del FISTS Club. Era presente anche SM7UCZ Johnny, noto QRPer scandinavo e F5VJD Richard. Tutte brave persone, che hanno attraversato il Paese o, come me, venuti dall'estero per essere lì a parlare di QRP, autocostruzione e CW. Erano presenti anche alcuni Trader che hanno venduto componentistica e accessori per il QRP, donando poi una buona percentuale in beneficenza. Durante l'evento ho raccolto anche io una cifra interessante - 60 Sterline - vendendo alcuni tasti telegrafici ed il ricavato è stato donato per nome della A.R.S. alla fondazione "Children In Need" alla quale il GQRP partecipa da anni come Sponsor. Responsabile della raccolta era G3UGF Rich, coordinatore del QSL Bureau della RSGB. A fine Convention sono state raccolte 800 Sterline. Ho avuto il mio spazio gratuito come Trader al tavolo di G3VTT Colin, un vero amico. In un'aula a parte si sono tenute le presentazioni a cura di alcuni OM, alle quali hanno assistito numerosi appassionati. I relatori erano tutti membri del GQRP. Le XYL hanno allestito il banco ristoro, aperto tutto il giorno, al quale si potevano trovare bibite, pasticcini, dolci tradizionali e gustare la famosa "Pie and Peas", piatto tradizionale del West Yorkshire che non ho mancato di assaggiare per un paio di volte, per sicurezza... Disponibile, e ci mancava, il classico Tea and Milk. Tutto svolto in modo amichevole senza alcuna mondanità, molto simile a quanto accade da noi in certe occasioni.



Da parte mia ero ansioso di partecipare alla Convention non solo come appassionato di QRP ma anche per conoscere quei personaggi che da decenni seguo sulle varie riviste internazionali del settore e che rappresentano la massima espressione del QRP. Sapevo ormai tutto di loro, non ho mai perduto un loro articolo, ma lo stare in contatto alcuni giorni con questi OM, condividere con loro la Buildathon, la Convention e mille altre cose non ha fatto altro che confermare il loro alto spessore tecnico e umano. Mi riferisco soprattutto a G3RJV George Dobbs, ideatore e fondatore del GQRP Club. Sono davvero contento di aver ritrovato in lui la persona modesta, preparata e disponibile che da ormai oltre 20 anni ho imparato a conoscere attraverso i suoi scritti. Verso le ore 12.00 c'è stato un momento particolare durante il quale è stato ricordato ai presenti l'importante 40° anniversario del Club e a G3RJV George Dobbs sono stati donati dei piccoli riconoscimenti per l'opera da lui svolta.

IKoIXI, FABIO BONUCCI

Ovviamente sono stato chiamato sul palco per donare la targa A.R.S., molto gradita da George. Ho approfittato del microfono per presentare la nostra Associazione con un breve discorso. Direi, senza falsa modestia, che la targa A.R.S. è stato il riconoscimento più bello e George si è raccomandato di ringraziare tutto il Committee del nostro Sodalizio per il gentile omaggio ricevuto. Dopo la Convention è seguita una cena conviviale al ristorante, continuando a parlare di radio, QRP e altre cose inerenti il mondo della radiotecnica. Dopo cena grandi chiacchierate al pub davanti all'immane birra, chat che sono poi continuate nella hall dell'albergo fino a tarda sera, sorseggiando un Cabernet Sauvignon portato apposta dal referente GQRP francese F5VJD Richard. La domenica mattina, a colazione, ci siamo salutati. Si tornava tutti a casa. Emozionanti e commossi saluti, speranzosi di poterci ritrovare ancora il prossimo anno.

Come desideravo, ho avuto il piacere di parlare con George Dobbs molte volte in quei giorni e ho avuto l'onore di essere suo ospite domenica a casa sua prima di rientrare in Italia. Una piccola abitazione a due piani ubicata sulle colline intorno a Littleborough. George è una persona splendida di una modestia e cultura invidiabili, la semplicità fatta uomo.

La sua preparazione tecnica e umanistica è davvero notevole, al punto che ha saputo dividersi tra radiotecnica e religione senza troppi problemi. George infatti per 50 anni è stato Reverendo della Chiesa Anglicana e da pochi anni è in pensione. La sua stazione radio è praticamente un piccolo tavolo-laboratorio nel quale George si diletta nello sviluppo di circuiti e idee che poi pubblica poi su varie riviste, come RadComm, Practical Wireless e la stessa SPRAT. Bellissime le sue citazioni in latino, alle quale ho spesso risposto con noti aforismi conosciuti anche da quelle parti. Davanti a un caldo caffè (faceva molto freddo) preparato da sua moglie Jo-Anna, George mi ha fatto dono del Callbook RSGB 2015 sul quale, con mia grande sorpresa, ha fatto pubblicare la foto del mio ricetrasmittitore SOLAR-1. Un ultimo grande omaggio personale che ho gradito molto. Durante il viaggio in auto dalla sua abitazione di Littleborough a Manchester ci siamo soffermati a vedere la Chiesa e il Vicariato di St. Aidan a Rochdale, in cui George svolgeva il suo mandato religioso e nel quale la Convention si è svolta fino al 2008. Un sito che per anni ho visto su SPRAT e che non volevo perdermi. Tipica chiesa inglese, stile gotico, con annessa scuola. Bellissimo l'organo a canne che lo stesso George ha fatto restaurare negli anni '80 grazie a una donazione alla quale ha preso parte anche lo stesso GQRP Club. Saluti, abbracci e anche qualche lacrimuccia al momento di separarci con George alla stazione ferroviaria di Manchester Piccadilly; i saluti si sa, sono sempre tristi ma i ricordi rimarranno per sempre con noi.

Cosa dirvi di più? Vivere la Convention GQRP e stare a stretto contatto con queste persone mi ha dato la possibilità di comprendere il loro modo di concepire il piccolo mondo del QRP e di esprimere la mia gratitudine per tutto quello che hanno fatto e che continuano a fare per il Club.



IK0IXI, FABIO BONUCCI

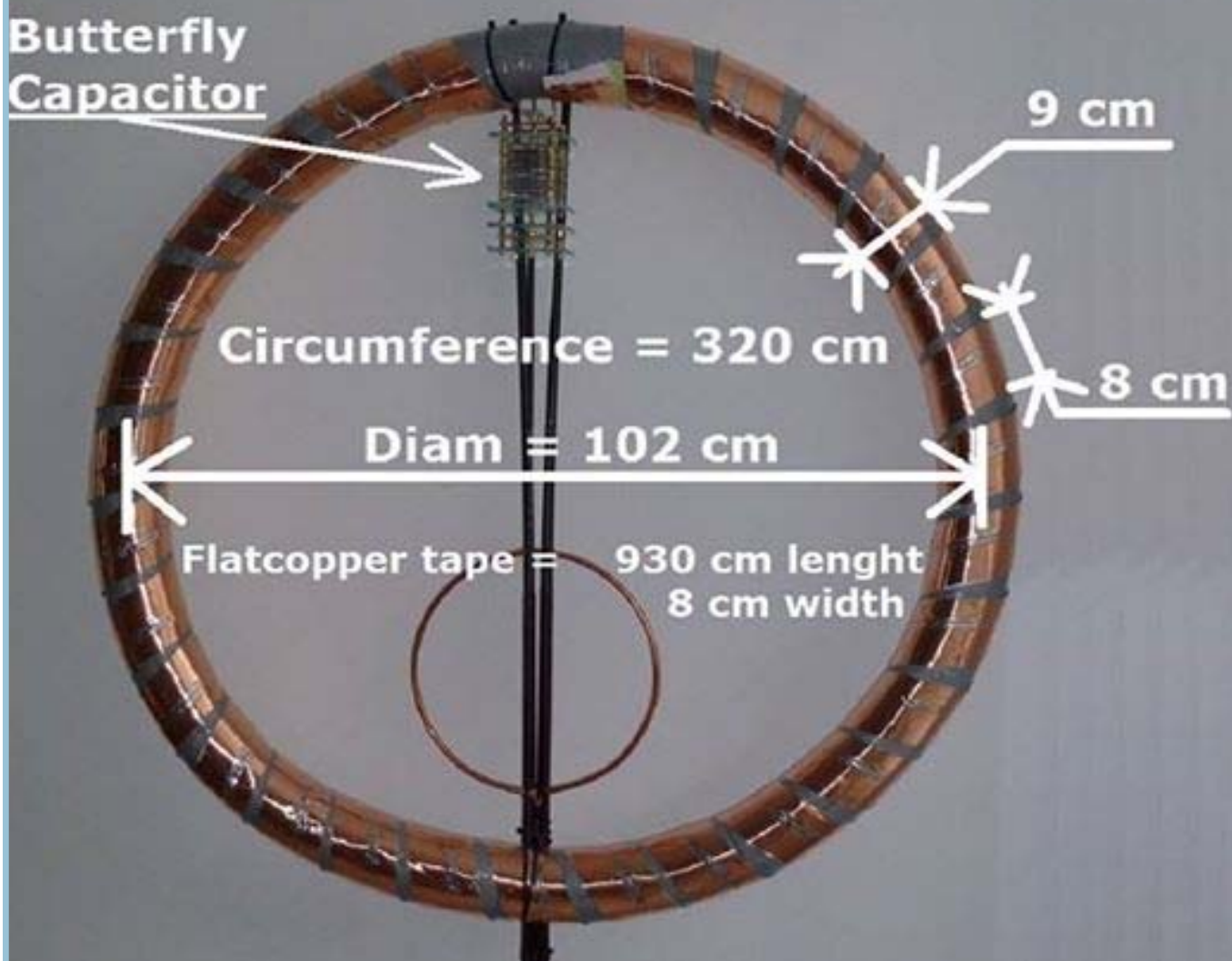
Da parte loro hanno di certo apprezzato la mia presenza, il lavoro da me svolto come Rappresentante del Club e la mia passione di autocostruttore. Direi uno scambio completo, un rafforzamento dell'amicizia che ci lega da anni. Sono tornato con uno zaino pieno di libri, componenti, una tazza per caffè e tanti, tanti ricordi. Thank you guys!

73,

IK0IXI, Fabio Bonucci

40m helical magnetic loop antenna

Butterfly Capacitor



“I RADIOAMATORI RACCONTANO”, MARIO DI IORIO



Gentili iscritti A.R.S.,

con la presente comunichiamo a tutti gli iscritti all'Associazione A.R.S. — Amateur Radio Society, che l'agenzia Assicurativa Assicorso, Rappresentante Unipol Assicurazioni, ha convenuto una convenzione che riserva a tutti gli iscritti alla Vs. Associazione, nonché ai loro familiari, un trattamento convenzionale particolarmente vantaggioso, **su polizze assicurative Auto, Moto, Infortuni, Casa, Azienda.**

Colgo l'occasione per rammentarvi che il Vostro referente sarà la sottoscritta Elisabetta Augelli, a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti Saluti,

Elisabetta Augelli

Assicorso - Unipol Assicurazioni

Viale Ancona, 11- 30173 Mestre

Tel. 041 997337 - Fax 041 5086014

Cell. 347 2341551

elisabetta.augelli@agenzie.unipolassicurazioni.it



Unipol
ASSICURAZIONI

LE NOSTRE SOLUZIONI ASSICURATIVE E FINANZIARIE.

C'ERA UNA VOLTA...

*“Il futuro esiste perché
esiste il nostro passato.
Ricordare il passato è, dunque,
un dovere se vogliamo
credere nel nostro futuro.”
(I4AWX)*



A.R.S. - ISCRIZIONE

A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

Associazione Radiantistica Italiana
Sperimentazione e Radioassistenza

L'**A.R.S. - IQ0WX** - informa che sono disponibili i seguenti servizi per i Soci, OM, SWL e Simpatizzanti:

- **Assicurazione antenne** Euro **5,00** all'anno
- **Servizio QSL** Euro **20,00** all'anno
- **Iscrizione** **gratuita**
- **Notiziario mensile "LA RADIO"** **on-line gratuito** a disposizione degli Iscritti

Iscrizioni ed informazioni su www.arsitalia.it

Visitate il nostro Sito con tantissime notizie

Siamo anche su [Facebook](#), [Twitter](#), [LinkedIn](#) e Radiomercato.com

APRITE UN CIRCOLO NELLA VOSTRA CITTA'

73

IOSNY,

Nicola

PROVAMOSFET / PROVAFET CANALE N



Uno strumento di misura per il nostro laboratorio veramente indispensabile, dopo il Provatransistor, è il ProvaMosFET.

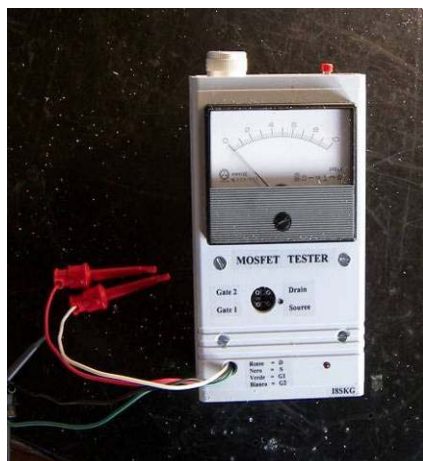
Il Provatransistor lo si trova dappertutto, sulle riviste tecniche, in Kit e persino su alcuni multimetri digitali, ma di un circuito prova MosFET, funzionante a radiofrequenza, non sono riuscito a trovare traccia sia in letteratura sia sul Web, per cui ritengo il mio progetto assolutamente originale.

Circuito elettrico

Tale progetto è scaturito dalla necessità di testare un MosFET, che sospettavo essere difettoso, montato su un ricetrasmittitore per HF. A questo punto ho dovuto studiare un dispositivo che mi permettesse di valutarne l'efficienza di un buon funzionamento. Dalle prove e studi effettuati,

la configurazione a circuito di amplificazione di radiofrequenza a 455 Kc è risultato il miglior compromesso tra semplicità costruttiva ed efficienza di funzionamento, testando il guadagno con il controllo variabile sulla polarizzazione del Gate 2.

Per assolvere a tale funzione ho dovuto prima realizzare un modulo con generatore di radiofrequenza a 455 Kc, a transistor, da anteporre all'ingresso del Gate 1 del MosFET in prova, e poi un modulo di amplificazione a radiofrequenza di 455 Kc per verificarne il funzionamento.



Tale generatore, pertanto, non è altro che un transistor, adeguatamente polarizzato in base, in circuito Hartley su induttanza di Media Frequenza a 455 Kc. Dal link di uscita

di tale induttanza viene prelevato il segnale ed inviato sul Gate 1 del MosFET in prova utilizzato, appunto, come amplificatore di radiofrequenza. Il Drain del MosFET in prova ha il circuito di uscita accordato sullo stesso valore dell'induttanza del circuito oscillatore e, dal link di uscita di quest'ultimo, il segnale amplificato, raddrizzato e duplicato viene inviato ad un Galvanometro per una visualizzazione sulla sua scala analogica. Il controllo di guadagno regolabile inserito, con un potenziometro di adeguato valore verso massa, sul Gate 2, permette di valutarne l'efficienza. In altri termini, il componente sotto prova viene utilizzato esattamente nella configurazione per cui è stato progettato e strutturato.

ISSKG, GIUSEPPE BALLETTA



Lo schema elettrico del ProvaMosFET nel seguito rappresentato, ritengo sia esaustivo per la comprensione del funzionamento dello strumento.

Costruzione

Il circuito dello schema elettrico è sviluppato e realizzato, come detto, su 2 moduli di circuito: stampato del circuito oscillatore e stampato del circuito amplificatore.

Dopo aver preparato e forato i due c.s. si provvede a montare prima il modulo oscillatore e poi il modulo amplificatore.

Montato il modulo oscillatore lo si testerà al banco con visualizzazione su Oscilloscopio e/o su contatore di frequenza.



L'alimentazione è a 9 V.

Il prelievo di uscita è sull'avvolgimento secondario della bobina oscillatrice, a mezzo di uno spezzone di cavetto schermato RG174 (cavo coassiale 50 Ω sottile).

Consiglio, su questo modulo, l'uso di un trasformatore di Media Frequenza di 455 Kc con nucleo di colore NERO.

Dopo avere verificato che l'oscillatore-generatore funzioni bene, si provvederà a montare il modulo amplificatore di Test.

Lo zoccolino del MosFET illustrato nella foto, lato saldature, è stato ricavato da uno zoccolo professionale per C.I. con bocchette a tulipano, tagliato in due parti con 3 imboccature di piedinatura per ciascuno.

La bocchetta a tulipano centrale viene spinta da sotto e sfilata con un poco di attenzione prima di fissare e saldare dal lato rame.

Si ottengono in tal modo 2 blocchetti di plastica con 2 imboccature a tulipano per i piedini del MosFET in prova.

1SSKG, GIUSEPPE BALLETTA

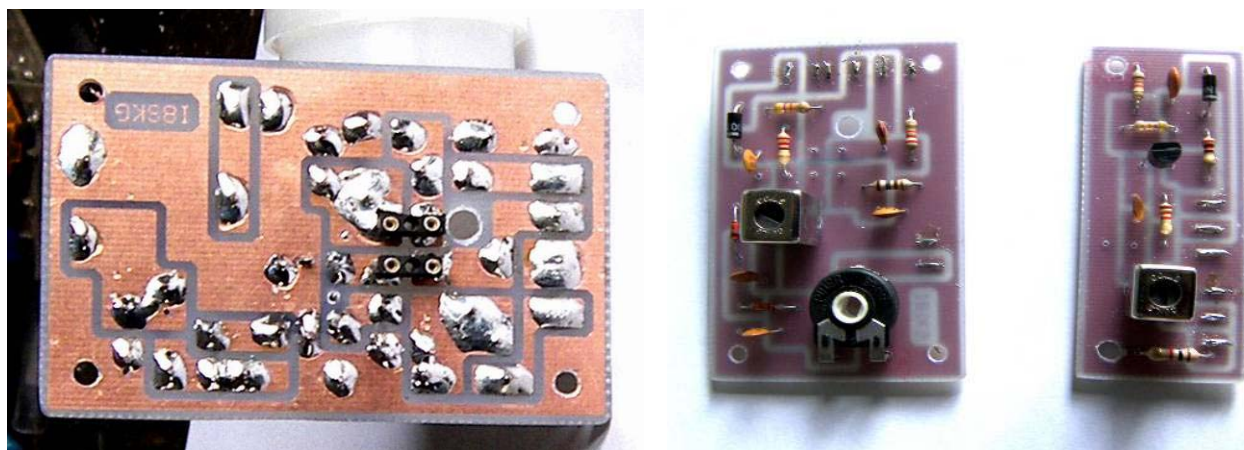
Sulle 4 piste di rame dello zoccolino dovranno essere saldati degli spezzoni di filo di trecciola di rame ricoperto, e di diversa colorazione, con destinazione a collegamenti esterni e alternativi allo zoccolino, e fuoriuscenti dal contenitore che si vuole utilizzare per lo strumento.

Osservando bene le foto, il montaggio dei due moduli risulterà oltremodo semplice e così anche il montaggio degli altri componenti.

Su uno dei quattro margini dei due moduli esistono le forature per gli ancoraggi a saldatura della filatura di connessione.

Sul modulo dell'oscillatore è posizionata la resistenza da 1 K di ritorno massa del LED spia.

Va infine precisato che lo strumento è stato realizzato su due moduli separati (stadio oscillatore-generatore e stadio amplificatore a RF) per evitare possibili inneschi e conseguenti autoscillazioni sullo stadio amplificatore, sia del MosFET sia, in misura maggiore, del FET trattandosi comunque di circuiti a RF.



Collaudo e taratura

Una volta montati e assemblati i moduli, il Galvanometro, il potenziometro e gli altri accessori nel contenitore dello strumento di misura, e posto nello zoccolino un MosFET nuovo in prova, si provvederà a porre il trimmer di taratura del Galvanometro a metà corsa ed il centrale (cursore) del potenziometro di controllo guadagno ruotato tutto verso massa (Set 0).

Fatto questo si premerà il pulsante di alimentazione dalla pila a 9 V e si allineerà, per la massima uscita sul Galvanometro, prima il nucleo della bobina del trasformatore di media frequenza posizionato sul Drain del MosFET in prova e poi, con eventuale piccolo ritocco, il nucleo della bobina oscillatrice.

Infine si provvederà a ritoccare il trimmer di regolazione del Galvanometro per una lettura su un quarto iniziale della sua scala analogica.

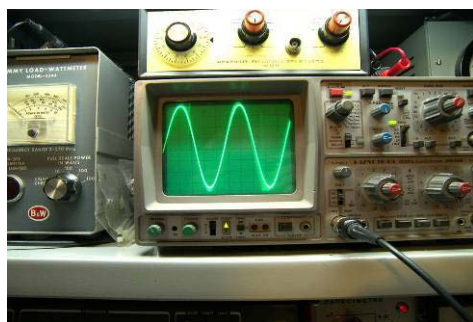
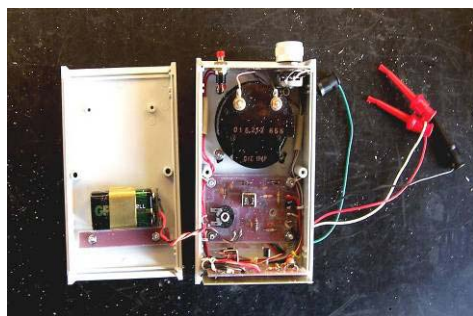
I8SKG, GIUSEPPE BALLETTA

A questo punto si ruoterà, partendo dal Set 0, il potenziometro del guadagno in amplificazione posto sul Gate 2 e si potrà osservare il grado di amplificazione con l'incremento dell'indice dello strumento sulla scala.

Ogni inizio di prova di un nuovo MosFET da testare deve, pertanto, avvenire con il cursore del potenziometro di controllo guadagno interamente ruotato verso massa (Set 0).

Con tale strumento si testa in maniera completa il comportamento del MosFET o dei MosFET di comparazione, sia in ordine all'efficienza del Gate1, sia di quella del Gate2.

L'operazione è la medesima per testare un FET, utilizzando, ovviamente, i soli cavetti di Gate 1, di Source e di Drain (con esclusione assoluta del cavetto Gate 2).



Materiale occorrente

- Transistor BF240 / 241;
- Resistori ¼ W: 100 Ω,
220 Ω (n° 2),
1.000 Ω,
1-000 Ω ½ W,
1.200 Ω,
12 K,
22 K,
47 K (n° 2);
- Trimmer da 2,2 K;
- Potenziometro da 100 K lin. + manopolina;
- Condensatori ceramici a pasticca: 47 pF,
1.000 pF (n° 2),
10 K (n° 3);
- Diodi: 1N4007 (n° 2),
AA117 (n° 2);
- Trasformatori di Media Frequenza a 455 Kc con nucleo NERO (n° 2);
- Pulsante di avvio alimentazione;
- Galvanometro da 200 µA f.s. (anche 500 µA).

Un mio augurio di buon lavoro agli OM autocostruttori.

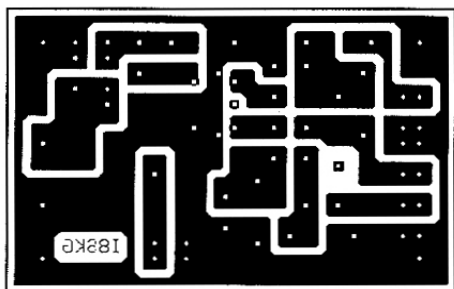
73

I8SKG, Giuseppe Balletta

I8skg@inwind.it

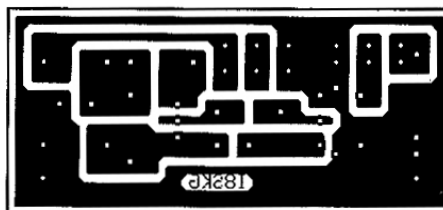
ISSKG, GIUSEPPE BALLETTA

Scala 1:1 Lato SALDATURE visto dall'ALTO
 PIAZZUOLE di componente: 34 di connessione: 5 Totale: 39
 DIMENSIONI in 1:1 : 69.85 X 45.72 millimetri (2.75 X 1.80 pollici)

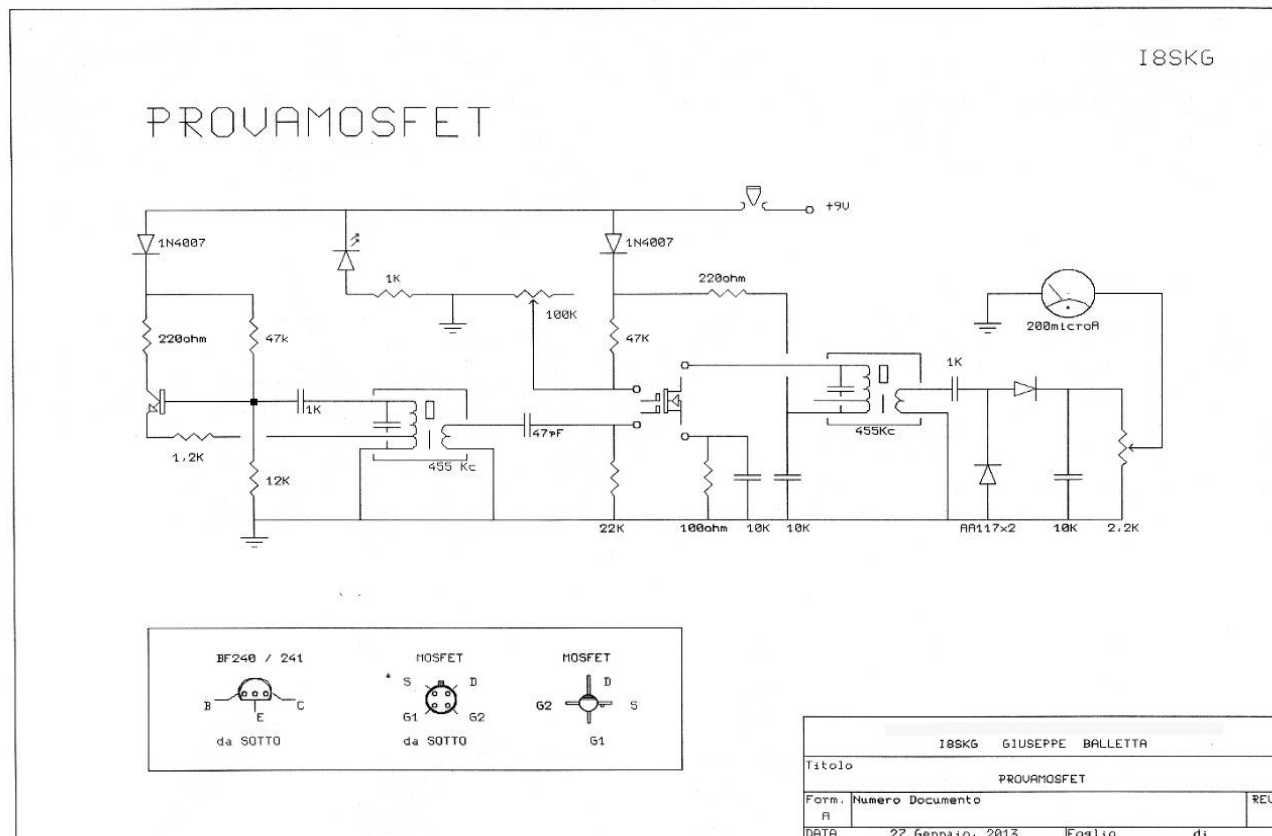


MODULO MOSFET

Scala 1:1 Lato SALDATURE visto dall'ALTO
 PIAZZUOLE di componente: 26 di connessione: 1 Totale: 27
 DIMENSIONI in 1:1 : 69.85 X 30.48 millimetri (2.75 X 1.20 pollici)



MODULO OSCILLATORE



INFORMAZIONI UTILI

ASSISTENZA LEGALE: i professionisti in elenco sono disponibili per consulenze di carattere legale per i Soci A.R.S.

[Avv. BACCANI ALBERTO, I2VBC](#)

e-mail: legalbac@stbac.net - **MILANO**

[Avv. MASTINO CASIMIRO](#)

Mastiff, studio legale internazionale e di consulenza fiscale
*Viale Umberto, 98 - 07100 **SASSARI** - Tel. 079 272076*

[Avv. CARADONNA ANTONIO](#)

*Via Cancellò, 2 - 81024 MADDALONI (**CASERTA**)*

*Via Aurora, 21 - 20037 PADERNO DUGNANO (**MILANO**)*

e-mail: avv.antoniocaradonna@pec.it

Tel. 0823 432308 - Fax 02 94750053 - Cell. 338 2540601

[Avv. DEL PESCE MAURIZIO, IZ7GWZ](#) - **FOGGIA** - Cell. 338 7102285

[Avv. VERDIGLIONE BRUNO, IZ8PPJ](#)

Web: www.studioverdeglione.it

OM, SWL, BCL, SIMPATIZZANTI
ISCRIVETEVI AD A.R.S.

APERTURA CIRCOLI A.R.S. – AMATEUR RADIO SOCIETY

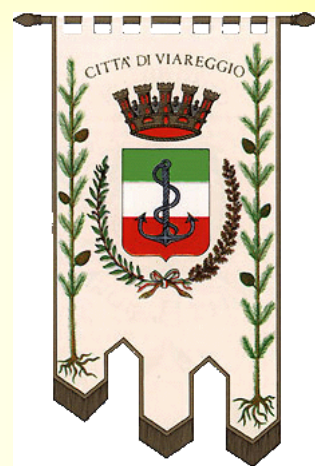
Abbiamo il piacere di annunciare l'apertura dei seguenti nuovi Circoli A.R.S. - Amateur Radio Society, ai cui numerosi componenti diamo un caloroso benvenuto.

CIRCOLO A.R.S. DI VIAREGGIO (LU01)

Referente: **ISDOF, Franco Donati**

Sede: **Via A. Fratti, 205 - 55049 Viareggio (LU)**

arsviareggio@gmail.com



CIRCOLO A.R.S. DI COMO "BRUGHIERA COMASCA" (CO01)

Referente: **IK2JYT, Giovanni Terzaghi**

Sede: **Via G. Verdi, 19 - 22070 Bulgarograsso (CO)**



APERTURA CIRCOLI A.R.S. — AMATEUR RADIO SOCIETY

CIRCOLO A.R.S. DI ROMA "A.N.E.P. - Protezione Civile" (RM03)

Referente: **IW0AWH, Aldo Rossi**

Sede: **Via Ermenegildo Frediani, 4 - 00154 Roma (RM)**

ecosistemae protezione@fastwebnet.it



A.R.S. - AMATEUR RADIO SOCIETY

ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA

Sito Internet: www.arsitalia.it

e-mail Segreteria: segreteria@arsitalia.it

e-mail Redazione "LA RADIO": redazione@arsitalia.it

e-mail Informazioni: info@arsitalia.it

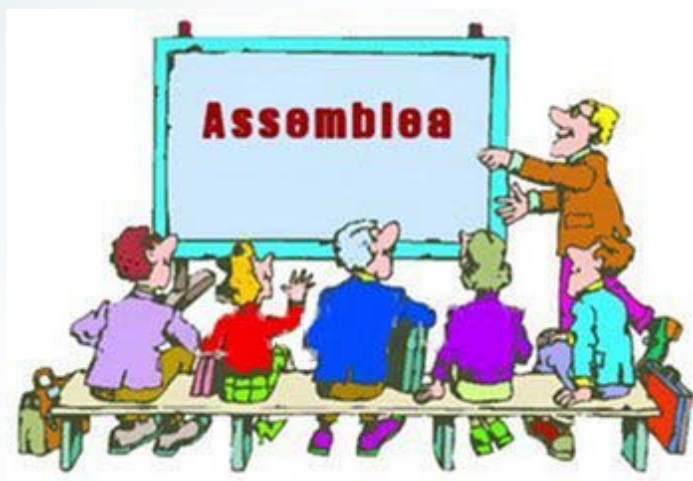
e-mail Circoli: circoli@arsitalia.it

A.R.S. ITALIA: 2[^] ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI 2015

Il Comitato Esecutivo Nazionale ha deliberato per i giorni
28 e 29 marzo 2015 l'**Assemblea Generale dei Soci**.

L'appuntamento è presso
l'**Hotel Pisani in San Nicola alla Strada (Caserta)**.

Ulteriori particolari saranno comunicati sulle pagine del nostro Sito,
sul profilo Facebook di A.R.S. Italia o via e-mail ai Soci.



ASSICURAZIONE PER LE VOSTRE ANTENNE

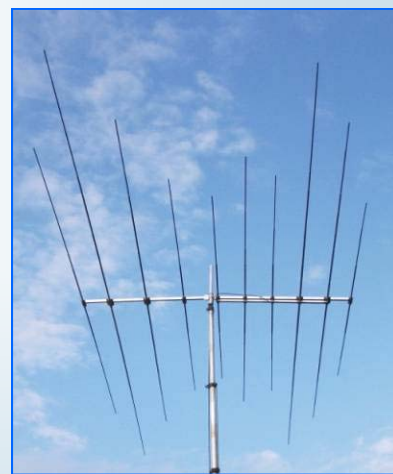


ASSICURATE LE VOSTRE ANTENNE CON A.R.S.

SOLO PER QUESTO ANNO



5 Euro



iz0eik.ars@gmail.com

www.arsitalia.it



SERVIZIO QSL PER I SOCI A.R.S.



GADGET PER I SOCI A.R.S.

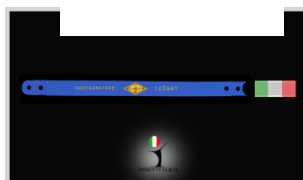
L'A.R.S. — Amateur Radio Society scende in campo con nuove iniziative per avvicinare ancor di più i propri aderenti alla "Society". È una azione utile poiché abbiamo la necessità di espanderci e far conoscere ulteriormente l'Associazione di cui facciamo parte. In una sola parola dobbiamo essere "identificabili" nelle manifestazioni a cui partecipiamo, siano esse Fiere, Convegni, Raduni. Essere identificabile è segno di appartenenza, significa voler bene alla nostra A.R.S. — Amateur Radio Society. Per questo motivo abbiamo deciso di mettere a disposizione della nostra comunità e di quanti volessero approfittarne, una serie di **Gadget** marchiati A.R.S. — Amateur Radio Society. Si parte dalla tessera di appartenenza, formato bancomat, che può essere unita ad alcuni servizi come assicurazione antenne e Bureau e che identifica il Socio. *Scegliere i nostri gadget significa sostenere l'Associazione e farne parte con convinzione. Chi fosse intenzionato può ordinare tramite il form elettronico sulla pagina **Gadget** (<http://www.arsitalia.it/wp/gadget/>) con formalità di pagamento elettronico. Potete anche scrivere alla Segreteria (segreteria@arsitalia.it) per avere maggiori informazioni.*



Tessera di appartenenza alla nostra Associazione: ha validità sino al 31/12 di ogni anno solare e ad essa sono associati degli sconti sui nostri servizi.

- Tessera: 7€
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€): offerta 10€
- Tessera (7€) + Servizio Bureau (20€): offerta 25€
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Servizio Bureau (20€): offerta 30€

Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Bureau (20€) + cappellino (8€) + penna (0,80€):
Offerta speciale 35€ anziché 40,80€



NOTIZIE PER ASPIRANTI OM E SIMPATIZZANTI A.R.S.



Per intraprendere l'attività di Radioamatore si può cominciare con l'ascoltare (SWL), poi bisogna ottenere la patente, cioè un'autorizzazione che servirà a conseguire un nominativo rilasciato dalle Autorità del Ministero dello Sviluppo Economico.

Bisogna fare tutto ciò con molta pazienza, dati i tempi burocratici necessari per il rilascio dei permessi suddetti.

Per prima cosa, si deve conoscere la teoria di radiotecnica a livello abbastanza elementare.

Ci sono i Circoli che organizzano localmente dei corsi per diventare Radioamatore, con istruttori volontari molto preparati.

La cosa migliore poi, per apprendere come ci si comporta in radio sulle varie frequenze, è quella di ascoltare molto e di memorizzare i metodi per fare dei collegamenti (QSO).

Per prepararsi agli esami ci sono testi per apprendere quanto poi verrà domandato in sede di prova.

Non è difficile acquisire le cognizioni per superare lo scritto, basta un po' di applicazione e di volontà.

Il rilascio della patente di operatore è il primo gradino per conseguire poi l'Autorizzazione Generale.

Gli Ispettorati Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento delle Comunicazioni, normalmente organizzano due volte l'anno (due sessioni) gli esami per il conseguimento della Patente e questo avviene a Luglio e Novembre.

Per poter partecipare si deve inviare una domanda in carta da bollo indirizzata all'Ispettorato Territoriale di riferimento che, di solito, ha competenza su due Regioni.

Le domande, senza limiti di età, devono essere inviate entro il 30 Aprile per la sessione di primavera ed entro il 30 Settembre per quella autunnale.

La prova di teoria in forma scritta verte su domande a quiz di radiotecnica e normativa operativa.

Lo stampato della domanda per l'ammissione agli esami, può essere richiesta al seguente indirizzo e-mail it.marcheumbria@mise.gov.it.

Un consiglio: prima di telefonare agli Ispettorati Territoriali per banali quesiti, leggere con attenzione le normative e relative procedure richieste per il disbrigo delle pratiche amatoriali che si riportano chiaramente in tutti i siti Web indicati nel seguente elenco.

IoPYP, MARCELLO PIMPINELLI

MINISTERO DELLE TELECOMUNICAZIONI, ROMA

www.urpcomunicazioni.it, www.comunicazioni.it/it/

ISPETTORATI TERRITORIALI

ABRUZZO e MOLISE - Ispettorato Territoriale - Via Pola, 35 - 67039 SULMONA - Ufficio Relazioni con il Pubblico Tel. 0864-210522, Int. 229, urp.abruzzomolise@mise.gov.it.

CALABRIA - Ispettorato Territoriale - Via S. Anna 2° tronco Palazzo di Vetro, 89128 REGGIO CALABRIA, per Esami Radioamatore Tel.0965-852340, per Licenze Radioamatori 0965-852327.

CAMPANIA - Ispettorato Territoriale - P.zza Garibaldi, 19 - 80142 NAPOLI, Servizio Radioamatori Tel. 081-5532869-867.

EMILIA ROMAGNA - Ispettorato Territoriale - Via N. Sauro, 20 - 40212 BOLOGNA, Servizio Radioamatori Tel. 051-6572341.

FRIULI VENEZIA GIULIA - Ispettorato Territoriale - P.zza Vittorio Veneto, 1 - 34100 TRIESTE, Servizio Radioamatori ed SWL Tel. 040-366994.

LAZIO - Ispettorato Territoriale - Viale Trastevere, 189 - 00153 ROMA, Servizio Radioamatori Tel. 06-5858280, Servizio SWL Tel. 06-585821.

LIGURIA - Ispettorato Territoriale - Via Saporiti, 7 - 16134 GENOVA, Servizio Radioamatori, SWL, Esami per Patente Tel. 010-217382.

LOMBARDIA - Ispettorato Territoriale - Via Principe Amedeo, 5 - 20121 MILANO, Servizio Radioamatori Tel. 02-65502216.

MARCHE e UMBRIA - Ispettorato Territoriale - P.zza XXIV Maggio - 60124 ANCONA, Servizio Radioamatori Tel. 071-22709214.

PIEMONTE e VALLE D'AOSTA - Ispettorato Territoriale - Via Alfieri 10 - 10121 TORINO, Servizio Radioamatori ed SWL Tel. 011-5763443, per Esami Patente Tel.011-5763442.

PUGLIA e BASILICATA - Ispettorato Territoriale - Via G. Amendola, 116 - 70126 BARI, Servizio Radioamatori Tel. 080-5557209.

SARDEGNA - Ispettorato Territoriale - Via Brenta 16 - 09122 CAGLIARI, Servizio Radioamatori Tel. 070-20286243.

SICILIA - Ispettorato Territoriale - Via A. De Gasperi, 103 - 90146 PALERMO, Servizio Radioamatori, Esami per Patente Tel. 091-515227.

TOSCANA - Ispettorato Territoriale - Via Pellicceria 3 - 50123 FIRENZE, Servizio Radioamatori Tel. 055-2724330.

IoPYP, MARCELLO PIMPINELLI

TRENTINO ALTO ADIGE - Ispettorato Territoriale - P.zza Parrocchia 13 - 39100 BOLZANO, Servizio Radioamatori Tel.0471-979461; Sede di TRENTO Via Trener, 7 - 38100 TRENTO, Servizio Radioamatori Tel. 0471-979461.

VENETO - Ispettorato Territoriale - Via Torino, 88 - 30170 MESTRE (VE), Tel. 041-9654124.

Si consiglia ai neofiti di accostarsi all'attività amatoriale ascoltando il traffico dilettantistico nelle bande riservate al nostro servizio. A tale scopo è possibile richiedere un nominativo di ascolto inviando semplicemente una domanda al Ministero Dello Sviluppo Economico . Ispettorato Territoriale di... (quello di propria pertinenza) allegando una marca da bollo. Il modulo sub allegato F è scaricabile da tutti i Siti degli Ispettorati territoriali.

Il passo successivo, generalmente dopo essersi preparati su testi espressamente dedicati alla preparazione dell'esame, è la richiesta da inviare al Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale di... Regione... in carta con bollo da 16,00 euro allegando tutti i documenti in elenco per essere ammessi alla semestrale sessione di esame (anche questo modello è scaricabile da tutti i Siti degli Ispettorati Territoriali). Si ricorda che, attualmente, l'esame è in forma di quiz e richiede risposte corrette per almeno 36 delle 60 domande proposte. Con la pubblicazione del DM del 21 Luglio 2005, non è più richiesta la prova di ricetrasmisione telegrafica.

Espletate le formalità di rito, l'Ispettorato comunicherà ai candidati l'esito dell'esame e, se positivo, allegherà la sospirata patente di radio operatore.

Il passo seguente sarà l'inoltro della domanda per l'ottenimento del nominativo di stazione. Questa domanda, sempre in bollo da 16,00 euro, dovrà essere inviata esclusivamente a: Ministero Dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali - Ufficio II° - Viale America, 201 - 00144 Roma, indicando chiaramente i dati richiesti (modulo sempre scaricabile da tutti i Siti degli Ispettorati Territoriali).

La Direzione Generale del Ministero risponderà all'istanza comunicando il nominativo di stazione al Radioamatore richiedente.

Attenzione: ricevuto il nominativo NON si è ancora autorizzati a trasmettere; è necessario infatti inviare entro 30 giorni, questa volta ancora all'Ispettorato Territoriale di zona (in carta semplice), la dichiarazione di essere in possesso della patente, di avere acquisito il nominativo e di voler installare una stazione di Radioamatore. Il modulo richiede altri dati e sarà necessario allegare tutta la documentazione richiesta (il modulo è scaricabile da tutti i Siti). Generalmente, tutti gli Ispettorati allegano, all'atto del rilascio della patente, una nota informativa con tutte le procedure per ottenere l'autorizzazione alle trasmissioni. Solo alla conferma del conseguimento dell'autorizzazione generale si potrà iniziare a trasmettere.

73

IoPYP, Marcello

“LA RADIO”

Organo Ufficiale A.R.S.
ANNO II — N. 25 — 13-2014

DIRETTORE: I0SNY, Nicola SANNA

COLLABORATORI: IZ0EIK, Erica SANNA; I6RKB, Giuseppe CIUCCIARELLI; IZ8EZP, Mario LIBRERA; IK1YLO, Alberto BARBERA; IK7JWX, Alfredo DE NISI; I4AWX, Luigi BELVEDERI; IK8ESU, Domenico CARADONNA; IZ1HVD, Danilo PAPURELLO; SWL I3-65709, Walter CAPOZZA; IK0ELN, Giovanni LO RUSSO; I8SKG, Giuseppe BALLETTA; HB9FBG, Mauro SANTUS; IW4BIC, Cesare GRIDELLI; I4YY, Giancarlo BRESCIANI; OE7OPJ, Peter OBERHOFER; IZ1RFM, Domenico BIANCO; IK8HIS, Luigi COLUCCI; I-8000-PU, Antonio FUCCI; IK8YFU, Alessandro POCHÌ; BA1DU, Alan KUNG; I7TZU, Fernando RINI; IZ6UQL, Ivano PUCA; IK8LTB, Francesco PRESTA; IZ7DTC, Francesco ROSIELLO; I6DCH, Gianfranco PANZINI; IZ6ABA, Mario DI IORIO; Silvia LA MONTAGNA; IK8VKW, Francesco CUPOLILLO; IK0IXI, Fabio BONUCCI; JS6RR, Takechi FUNAKI; JT1CD, Khos BAYAR; IZ7GWZ, Maurizio DEL PESCE; IOGEJ, Lidio GENTILI; IZ3WWO, Massimo NICHISOLO; IZ8PPI, Luigi BENVISTO; IK8TMD, Salvatore CARBONE; IZ0VXY, Massimiliano BARTOLI; JT1DN, Nekhiit DASH; IOPYP, Marcello PIMPINELLI, IZ0LNP, Giuseppe RUSSO; IK1WJQ, Emilio MORETTI; I0SJC, Salvatore CARIELLO; IZ0OZB, Luigi PACELLA; IZ1GJH, Massimo SERVENTE; ISORAG, Renato SECCHI; IK8HEQ, Dorina PISCOPO; IZ4ZBN, Mirko ROSSI; IZ4WNA, Alessandro TORTORICI; IV3SJV, Marco MARTINELLI; JH3DMQ, Munehiro MIZUTANI; VU3JNM, Jagadees N. MALAKANNAVART; VU2FI, Shankar SATHYAPAL; IK1VHX, Bruno LUSURIELLO; IK2JYT, Giovanni TERZAGHI; I5DOF, Franco DONATI

GRAPHIC EDITOR: IZ0ISD, Daniele SANNA

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri.

L’A.R.S. è un’Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un’attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico.

Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

I nostri indirizzi sono i seguenti:

<http://www.arsitalia.it>

info@arsitalia.it

segreteria@arsitalia.it

ISCRIVETEVI ALL’A.R.S.

